



09

Sede legale: Via Crocefisso 27 – 20122 Milano
Capitale Sociale: Euro 6.000.000 i.v.
Codice Fiscale e Partita IVA: 05242480969
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 05242480969
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1808022
Iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al n. 1.00156
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Delta S.p.A

Bentos
ASSICURAZIONI

09

Bilancio 2009

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998,
N° 58 (ORA AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27
GENNAIO 2010, N° 39) E DELL'ARTICOLO 102 DEL DLGS
7 SETTEMBRE 2005, N° 209**

BENTOS ASSICURAZIONI SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58 (ORA AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39) E DELL'ARTICOLO 102 DEL DLGS 7 SETTEMBRE 2005, N° 209

All'Azionista di
Bentos Assicurazioni SpA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Bentos Assicurazioni SpA chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Bentos Assicurazioni SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'articolo 102 del DLgs 209/2005 e dall'articolo 24 del Regolamento ISVAP n° 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale di Bentos Assicurazioni SpA tramite la relazione qui allegata.

La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2009.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Bentos Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 Portiamo alla Vostra attenzione che, come descritto nella relazione sulla gestione, in particolare al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione", e nella nota integrativa al paragrafo "17.2 Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico rami danni – Premi lordi contabilizzati", gli Amministratori, sulla base di quanto illustrato nella stessa relazione, danno atto che "nonostante le difficoltà che la Compagnia si trova a fronteggiare, sia sotto il profilo della produzione commerciale sia della continuità dell'attività, il blocco della concessione del credito al consumo, con conseguente inattività delle reti "captive" della Capogruppo Delta SpA in amministrazione straordinaria, non ha impatti sulla continuità aziendale almeno nel prossimo futuro."
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori di Bentos Assicurazioni SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Bentos Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2009.

Milano, 14 aprile 2010

PricewaterhouseCoopers SpA



Alberto Buscaglia
(Revisore contabile)



Bentos
ASSICURAZIONI

AZIONISTI	%
River Holding S.p.A.	100,00

CARICHE SOCIALI E DIRETTIVE

Consiglio di Amministrazione

Antonio Longo	Presidente (1)
Lorenzo Gerosa	Amministratore Delegato (1)
Roberto Tedeschi	Consigliere(1)

Collegio Sindacale

Gian Luca Galletti	Presidente(2)
Carlo Casali	Sindaco Effettivo(2)
Stefano Cervone	Sindaco Effettivo(2)
Matteo Mandes	Sindaco Supplente(2)
Patrizia Arioli	Sindaco Supplente(2)

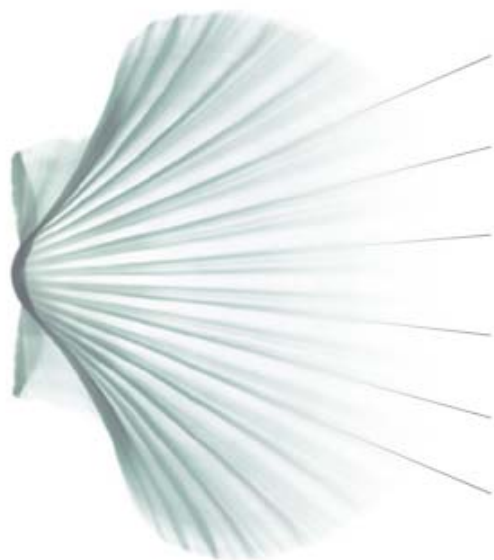
Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A. (3)

(1) Nominati con Assemblea ordinaria del 30 novembre 2009

(2) Nominati con Assemblea ordinaria del 23 aprile 2009

INDICE



Relazione sulla Gestione

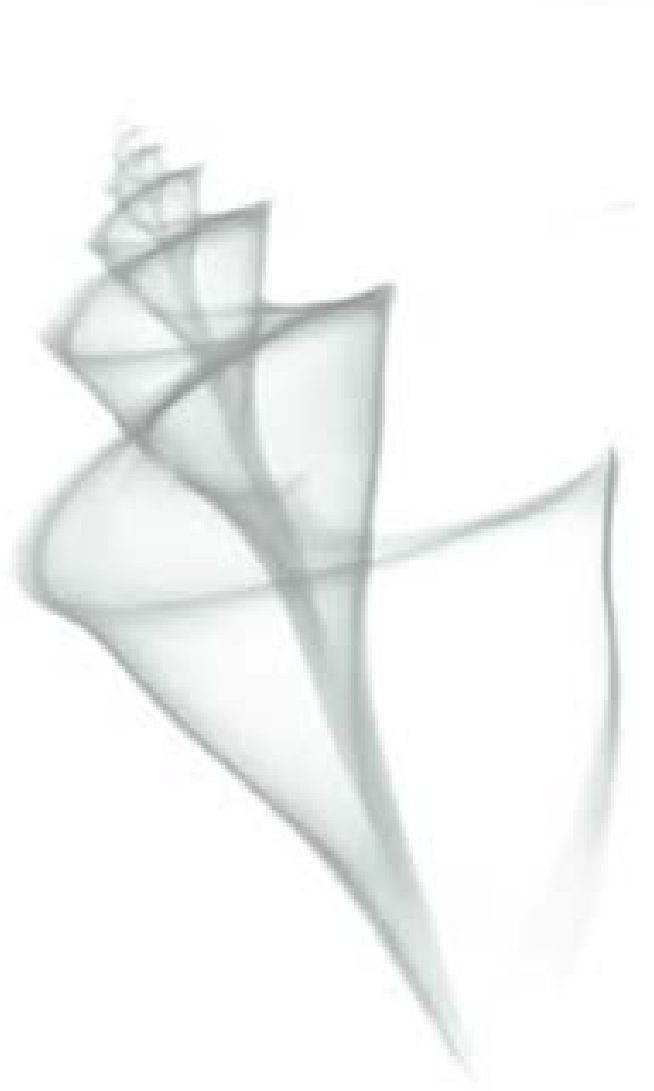
Schemi di Bilancio – Allegato I e II

Nota Integrativa

Allegato A Rendiconto Finanziario

Allegati alla Nota Integrativa

Bentos
ASSICURAZIONI



Relazione sulla Gestione

Premessa

Prima di illustrare la situazione economica della Società e l'andamento della gestione della medesima nel suo complesso, appare opportuno segnalare le vicende che nel corso dell'esercizio 2009 hanno coinvolto la Delta S.p.A., controllante indiretta della Compagnia e Capogruppo dell'omonimo gruppo bancario.

A seguito delle irregolarità riscontrate dall'ispezione condotta dalla Banca d'Italia presso la Capogruppo Delta S.p.A. e dei provvedimenti della Procura di Forlì, in data 5 maggio 2009 la Banca d'Italia ha disposto, ai sensi dell'art. 76 TULB, la gestione provvisoria, ad opera di Commissari designati, di Delta S.p.A. stessa e della controllata SedicBanca S.p.A.


In conseguenza di detti eventi e provvedimenti, Isvap con Provvedimento n. 2698 dell'8 maggio 2009, ha sospeso l'autorizzazione a Delta S.p.A. a detenere, per il tramite di River Holding S.p.A., il controllo della Compagnia.

Successivamente, con provvedimento del 27 maggio 2009, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha decretato lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo di Delta S.p.A. e di Sedicbanca S.p.A. e la sottoposizione delle predette società alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi delle disposizioni del TULB [artt. 98, 70 comma 1 lett. a) e 100].

Con provvedimento n. 539159 del 28 maggio 2009, Banca d'Italia ha quindi disposto la nomina dei Sigg. Prof. Avv. Bruno Inzitari, Rag. Enzo Ortolan e Dott. Antonio Taverna quali Commissari Straordinari e dei Sigg. Dott. Luca Bocci, Prof. Paolo Antonio Cucurachi e Avv. Vittorio Donato Gesmundo quali componenti il Comitato di Sorveglianza, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme di cui al Titolo IV, capo I, Sez. I, e capo II del TULB.

Il 6 luglio 2009 con Provvedimento n. 2721 Isvap ha disposto la revoca del proprio precedente sopracitato Provvedimento n. 2698 dell'8 maggio 2009.

In data 30 novembre 2009 è stata convocata l'assemblea degli azionisti, su richiesta del socio unico River Holding, per deliberare in merito alle indicazioni del socio unico stesso in ordine alla *governance* del Gruppo Delta S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, alla luce delle linee guida ricevute dai Commissari Straordinari.



Le deliberazioni, coerenti con il mutato indirizzo gestionale conseguente all'Amministrazione Straordinaria della Capogruppo Delta SpA e nell'ottica di improntare l'amministrazione del Gruppo a fini di economicità, univocità e coerenza di indirizzo, nonché al fine di evitare situazioni in conflitto di interesse, hanno comportato la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, in luogo del precedente, che resterà in carica fino all'assemblea di approvazione del Bilancio 2009.

Tale nuovo Consiglio risulta composto dall'Avv. Antonio Longo, nominato, poi, Presidente, dal Dott. Roberto Tedeschi, consigliere, e dal Dott. Lorenzo Gerosa, cui il Consiglio stesso, nella riunione immediatamente successiva dell'11 dicembre 2009, ha attribuito le deleghe gestionali nominandolo Amministratore Delegato.

Vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al Vostro esame il bilancio relativo all'esercizio 2009, terzo esercizio di attività assicurativa di Bentos Assicurazioni S.p.A. (la "Compagnia"), autorizzata con provvedimento ISVAP n. 2493 del 20 Dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 Gennaio 2007. Il risultato dell'esercizio 2009 presenta un utile pari di €1.908 migliaia, migliore di quello registrato alla chiusura del 2008, pari ad €1.405 migliaia.

Bentos Assicurazioni S.p.A., nel corso del suo terzo esercizio di attività assicurativa, ha registrato un ammontare di premi contabilizzati superiore a quanto previsto nel Programma di Attività triennale presentato in sede di autorizzazione ad Isvap (di seguito: il "Programma").

Il risultato economico 2009 presenta un andamento coerente con le dinamiche che hanno interessato la gestione.

I valori riportati nella presente relazione sulla gestione, così come quelli inseriti nei prospetti contabili, dove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

Il Generale quadro macroeconomico di riferimento

Dopo il rallentamento generale dell'economia nel 2007 e la fase di grave recessione attraversata nel 2008, la ripresa si è avviata durante l'estate 2009 e l'attività economica mondiale sembra tornata su un sentiero di crescita. Le statistiche più recenti sul prodotto interno lordo per il terzo e quarto trimestre 2009 confermano che tale evoluzione è stata generalizzata, seppure con un diverso grado di consolidamento: nei Paesi avanzati il prodotto ha ripreso a espandersi, anche se ad un ritmo complessivamente moderato, mentre ha accelerato in quelli emergenti. L'economia mondiale ha continuato a beneficiare delle politiche fortemente espansive e tratto nuovo vigore dall'atteso rallentamento, in alcuni Paesi, del decumulo delle scorte, oltre che dalle migliorate condizioni sui mercati finanziari.

L'inflazione si è attestata su livelli moderati, grazie alla presenza di ampie risorse inutilizzate e nonostante le quotazioni del petrolio e delle altre materie prime abbiano registrato un trend di graduale risalita.


Parallelamente, le tensioni sui mercati finanziari internazionali si sono allentate e la restrizione del credito bancario si è fatta meno intensa; dopo il forte miglioramento osservato tra marzo e settembre, nell'ultima parte del 2009 le condizioni sui mercati interbancari si sono mantenute complessivamente favorevoli.

Anche l'andamento dei corsi azionari nelle principali economie industriali, che durante la primavera e l'estate avevano registrato rapide risalite, si sono stabilizzati negli ultimi tre mesi del 2009: dai minimi di marzo, gli indici segnano rialzi compresi tra il 50 e il 70%. La volatilità implicita delle quotazioni azionarie e dei titoli di Stato statunitensi e dell'area dell'Euro si è mantenuta sui livelli contenuti raggiunti in ottobre 2009¹.

Per gli Stati Uniti, il Pil chiude il 2009 con una contrazione annua pari a -2,4% rispetto al 2008² evidenziando, peraltro, segnali di ripresa economica nel quarto trimestre che ha registrato una

¹ Banca d'Italia - Bollettino Economico n.59 – Gennaio 2010

² Fonte: ABI Monthly Outlook – Febbraio 2010; Prometeia – Aggiornamento del Rapporto di Previsione - Marzo 2010



variazione pari a +1,4% rispetto al terzo trimestre 2009 e pari a +0,1% rispetto al quarto trimestre 2008. La ripresa dell'attività è stata trainata principalmente dal ritmo meno pronunciato di decumulo delle scorte; altri fattori che hanno fornito un contributo positivo alla crescita riguardano i consumi privati, gli investimenti in edilizia residenziale e le esportazioni nette³.

Per l'Area Euro, il 2009 si chiude con una contrazione del Pil pari al 4%; in particolare, dopo un incremento del Pil nei mesi estivi, i dati più recenti sui conti economici nazionali del quarto trimestre del 2009 mostrano un nuovo rallentamento, evidenziando una variazione pari a -2,1% rispetto al quarto trimestre 2008.

Scorte ed esportazioni reali nette hanno determinato l'uscita dalla fase recessiva nel terzo trimestre del 2009: nei mesi estivi il Pil è cresciuto dello 0,4% rispetto al trimestre precedente. I fattori che hanno contribuito al raggiungimento di tale includono l'andamento delle scorte, le esportazioni reali nette e i consumi collettivi. Negativo invece il contributo di investimenti e consumi privati. Questi ultimi, in seguito al venir meno degli incentivi fiscali a sostegno della domanda in diversi Paesi sono tornati a diminuire, dopo aver chiuso in crescita il secondo trimestre.

Tra i principali Paesi dell'Area Euro, in Italia il Pil è tornato a ridursi su base congiunturale nel quarto trimestre (-2,8% su base annua), mostrando un dato peggiore del previsto dopo la ripresa del terzo trimestre. Migliori sono stati, invece, negli ultimi tre mesi dell'anno, le performance della Germania (-2,4% su base annua) e della Francia (-0,3% su base annua). I dati medi del 2009 mostrano, nel complesso, una diminuzione annua del Pil pari a -4,9% in Italia e in Germania e pari a -2,2% in Francia⁴.

Secondo le proiezioni dell'OCSE, nel 2010 la crescita del prodotto nell'insieme dei Paesi Membri dovrebbe attestarsi attorno al 2%, con un andamento meno favorevole nell'Area dell'Euro, in Giappone e nel Regno Unito e più favorevole negli Stati Uniti, dove la forte accelerazione congiunturale del Pil e le attese di un graduale processo di ricostituzione dello

³ BCE - Bollettino Economico Febbraio 2010

⁴ ABI Monthly Outlook – Febbraio 2010

stock di scorte lasciano prevedere una crescita media nel 2010 del Pil pari al 2,7%)⁵

Secondo la Banca Centrale Europea, nell'Area Euro ci si attende per l'anno 2010 una crescita pari a +1,2%⁶. Tuttavia, le prospettive di ripresa in Eurolandia saranno influenzate dalle manovre di riduzione degli ampi deficit pubblici (in particolare di Spagna, Portogallo e Grecia), la cui insostenibilità ha contribuito ad agitare i mercati finanziari nei primi due mesi del 2010.

Come evidenziato da Banca d'Italia, sull'economia mondiale continua comunque a gravare un'elevata incertezza, connessa alla natura transitoria dei principali fattori che l'hanno sinora sostenuta e all'azione frenante che l'ancora ampio eccesso di capacità produttiva, l'elevata disoccupazione e, in alcune economie, la necessità delle famiglie di risanare i propri bilanci potranno esercitare sulla domanda privata.

La realtà economica italiana

Nel 2009 il Pil italiano è diminuito del 4,9% rispetto al 2008, evidenziando in particolare una forte contrazione della produzione industriale (-17,5% rispetto al 2008)⁷.

Dopo l'aumento del Pil registrato nel terzo trimestre del 2009 (+0,6% rispetto al trimestre precedente)⁸, la forte contrazione della produzione industriale che ha caratterizzato la fine del 2009 sembra aver condizionato più di quanto atteso la crescita del Pil, che nel quarto trimestre ha registrato una nuova flessione.

I consumi finali nazionali evidenziano una contrazione in termini reali dell'1,2% (- 1,8% per la spesa delle famiglie residenti, + 0,6% per la spesa delle Amministrazioni pubbliche, +1,1% per le Istituzioni sociali private - Isp). La flessione dei consumi privati interni è stata pari all'1,9%. Gli acquisti all'estero dei residenti sono diminuiti del 3,9%, mentre le spese sul territorio italiano effettuate da non residenti sono diminuite del 7,4%.


Gli investimenti fissi lordi hanno mostrato una contrazione del 12,1%, la quale è il risultato di

⁵ Prometeia – Aggiornamento del Rapporto di Previsione - Marzo 2010

⁶ Fonte: ABI Monthly Outlook – Febbraio 2010

⁷ ABI Monthly Outlook – Febbraio 2010

⁸ Banca d'Italia - Bollettino Economico n.59 – Gennaio 2010



flessioni che hanno riguardato tutte le tipologie di beni capitali: i macchinari e attrezzature (-18,4%), le costruzioni (-7,9%), i mezzi di trasporto (-15,2%) e i beni immateriali (-5,4%). Le esportazioni di beni e servizi hanno registrato una diminuzione del 19,1%⁹. L'aumento degli indici di fiducia confermerebbe i segnali della ripresa (a gennaio 2010 l'indice di fiducia delle imprese è passato da - 11,2 a - 10,2)¹⁰, ma in Italia, così come a livello internazionale, è sempre più evidente lo scollamento tra tali indici e l'andamento effettivo dell'attività economica, che avanza molto più lenta e altalenante.

Secondo i dati preconsuntivi del 2009, il rapporto tra deficit e Pil ha chiuso l'anno intorno al 5,3%¹¹, con un incremento di 2,6 punti percentuali rispetto al 2,7% del 2008 (a fronte di un calo del Pil pari al 5%).

Per quanto riguarda l'occupazione, i dati ISTAT evidenziano la riduzione del numero degli occupati (- 1,7%); la diminuzione delle unità di lavoro ha investito tutti i settori di attività economica, in particolare il settore dell'industria in senso stretto (- 8,1%) e ha interessato sia l'occupazione dipendente (- 2,7%) sia quella indipendente (- 2,6%).

Secondo le previsioni della Banca d'Italia, la ripresa dell'attività economica in Italia proseguirà a ritmi ridotti nel corso del 2010, frenata dalla debolezza della domanda interna, in un contesto in cui anche nel nostro Paese si affievoliscono gli effetti delle misure di stimolo messe in atto per fronteggiare la crisi. Il PIL riprenderebbe a svilupparsi in modo deciso solo a partire dal 2011, riflettendo l'ulteriore accelerazione del commercio mondiale e il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro. Si stima, mediamente, che il PIL – dopo essersi contratto del 5% nel 2009 – aumenterà dello 0,7% nella media del 2010 e accelererà all'1% nel 2011.

⁹ ISTAT – Comunicato stampa Conti Economici Nazionali – 1 marzo 2010

¹⁰ ABI Monthly Outlook – Febbraio 2010

¹¹ Confindustria – Congiuntura Flash – Febbraio 2010

Lo scenario dei tassi

In linea con le attese, nel corso del 2009 le Banche centrali hanno lasciato i tassi di politica monetaria invariati: pari ad 1% nell'Area Euro, 0,5% nel Regno Unito e compreso tra 0 e 0,25% negli Usa.

Per quanto riguarda i tassi di mercato, nel corso del quarto trimestre 2009 la curva dei tassi impliciti sull'euribor a 3 mesi si è spostata verso il basso di circa 25-30 punti base lungo tutte le scadenze del 2010 rispetto ai valori di fine settembre. Si è inoltre osservato un marcato aumento della pendenza delle curve dei rendimenti nominali: il calo dei tassi di breve termine e il successivo rialzo dei tassi a lunga hanno portato i differenziali tra i tassi nominali a 10 e a 2 anni intorno ai 240 punti base nell'Uem e ai 280 punti base in Usa e Uk¹².

In prospettiva, si prevede che i tassi di politica monetaria rimarranno stabili almeno fino a metà del 2010. Le Banche centrali stanno infatti iniziando a ridurre gradualmente le misure non convenzionali adottate a sostegno all'economia (quantitative easing e liquidity facilities), ma le incertezze sulle prospettive di ripresa e sull'operatività di alcuni mercati finanziari impongono cautela sull'inizio di una fase di restrizione della politica monetaria.


La Banca Centrale Europea potrebbe iniziare ad alzare i tassi negli ultimi mesi del 2010, con un processo graduale che dovrebbe portare il tasso sui rifinanziamenti poco sotto il 3% alla fine del 2012. Tassi di partenza più bassi e aspettative di una ripresa del ciclo economico più sostenuta, dovrebbero invece portare la Federal Reserve ad iniziare la fase restrittiva con qualche mese di anticipo, portando il tasso sui fed funds al 2,50% alla fine del triennio 2010 -2012¹³.

I tassi di mercato a breve termine dovrebbero anticipare il profilo dei tassi di politica monetaria, con gradual rialzi attesi già a partire dal secondo trimestre del 2010 che si prevede porteranno l'euribor e l'eurodollaro a 3 mesi rispettivamente all'1,60% e all'1,15% alla fine del 2010.

Nei primi mesi del 2010 l'aumento dei tassi di più lungo termine porterà ad una maggiore

¹² Prometeia - Rapporto di Previsione - Gennaio 2010

¹³ Prometeia - Rapporto di Previsione - Gennaio 2010



pendenza delle curve per scadenza, mentre già a partire dalla metà dell'anno si osserverà una fase di appiattimento delle curve, a seguito del rialzo del tratto di più breve termine.

Il mercato assicurativo

L'elevata avversione al rischio dei risparmiatori e il maggior bisogno di sicurezza negli investimenti, emersi con la crisi finanziaria e reale iniziata alla fine del 2008 e ancora in corso, hanno favorito la raccolta assicurativa vita relativa a prodotti in grado di offrire la protezione dell'investimento e un rendimento minimo garantito. Nel corso del 2009 il mercato assicurativo vita ha mostrato un importante sviluppo delle polizze tradizionali, che hanno più che compensato la flessione delle soluzioni a maggior contenuto finanziario¹⁴. Protagonisti assoluti di tale dinamica sono stati il canale bancario/postale e i promotori finanziari. Grazie alle rilevanti performance dei prodotti collegati a gestioni separate, il flusso netto complessivo è ritornato positivo dopo il biennio di negatività. Nel settore vita, la raccolta premi ha registrato una crescita tendenziale su base annua superiore al 40%. Il ramo che più ha inciso su tale crescita è stato il ramo I (assicurazioni sulla durata della vita umana) che ha registrato una crescita del 122% su base annua¹⁵.

Il contesto di congiuntura economica ha penalizzato, invece, il comparto danni. Per i rami auto la dinamica della raccolta ha risentito degli interventi normativi degli ultimi anni e delle forti tensioni competitive oltre che del calo delle immatricolazioni, cui non è corrisposta una riduzione degli oneri con conseguente erosione della redditività tecnica. Il trend tendenziale annuo dei premi del ramo RC auto ha registrato il 4,0% in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno: l'incidenza sul totale premi danni è scesa dal 49,9% nei primi tre trimestri del 2008 al 49,0%¹⁶.

Il mercato danni non auto ha mostrato invece una sostanziale stazionarietà. Mentre alcuni rami hanno mostrato segnali di crescita della raccolta (responsabilità civile, RC generale, perdite

¹⁴ Fonte: Mercato assicurativo e performance dei principali operatori – Prometeia - Dicembre 2009

¹⁵ Fonte: Ania trends – Gennaio 2010

¹⁶ Fonte: Ania trends – Gennaio 2010

pecuniarie, ancora positivamente influenzate dalle CPI, rami tutela legale e assistenza), altri, tra cui quelli maggiormente correlati alla congiuntura economica, riportano contrazioni importanti. I risultati disponibili esprimono questo trend: la RC generale e i rami property (incendio e altri danni ai beni) hanno presentato un minimo aumento dei premi rispetto al medesimo periodo del 2008 rispettivamente +1,9% e +0,9%. Il ramo credito e cauzione e quello trasporti invece, presentavano alla fine del terzo trimestre 2009 una variazione negativa e inferiore al 4%; nello stesso periodo i premi nel settore corpi veicoli terrestri sono diminuiti del 2,6%. Nel complesso, i premi contabilizzati dal settore danni hanno registrato una diminuzione del 2,2% rispetto allo stesso periodo del 2008.

La raccolta complessiva dei premi del settore assicurativo, sia vita sia danni, ha registrato nel complesso un aumento del 23,5%¹⁷.

In prospettiva gli operatori saranno chiamati a concentrarsi sulle azioni di risanamento del comparto danni, soprattutto con riferimento al comparto auto. Queste iniziative si stanno traducendo in rialzi tariffari volti a fronteggiare il deterioramento della redditività tecnica. Nel comparto vita, invece, a tendere le attese di mutamento del contesto economico-finanziario potrebbero rappresentare una criticità o una sfida per gli operatori del mercato, che dovranno valutare l'opportunità di procedere ad un processo di innovazione di prodotto che coinvolga anche le polizze di natura finanziaria.

¹⁷ Fonte: Lettera circolare ISVAP alle imprese – Gennaio 2010 – I dati disponibili sono relativi ai primi 9 mesi del 2009

Situazione della Compagnia e andamento della gestione nel suo complesso

Ricordiamo che Bentos Assicurazioni S.p.A. è nata come società “captive” del Gruppo Delta con lo scopo di sviluppare prodotti assicurativi a completamento dei servizi bancari e finanziari offerti alla clientela retail del Gruppo con particolare focalizzazione sui prodotti di protezione del finanziamento strutturati per tutelare i soggetti finanziati dal rischio di non poter onorare temporaneamente i propri impegni a causa di infortunio, malattia o perdita di impiego.

La Compagnia è stata autorizzata con provvedimento ISVAP n. 2493 del 20 Dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 Gennaio 2007 all’esercizio dell’attività assicurativa per i seguenti rami, di cui all’art 2 comma 3 del D Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005: 1) Infortuni; 2) Malattia; 3) Corpi di veicoli terrestri (esclusi quelli ferroviari); 7) Merci trasportate (compresi merci bagagli e ed ogni altro bene); 8) Incendio ed elementi naturali; 9) Altri danni ai Beni; 13) R.C. generale; 17) Tutela legale; 18) Assistenza; 16) Perdite pecuniarie di vario genere.

Elenchiamo qui di seguito le componenti più significative della gestione aziendale che hanno contribuito alla formazione del risultato dell’esercizio 2009 ed il suo confronto con l’esercizio precedente, le cui variazioni vengono illustrate in seguito:

Principali indicatori di sintesi (€migliaia)	2009	2008
Premi lordi contabilizzati – Lavoro Diretto	26.912	31.759
Premi lordi contabilizzati – Lavoro Indiretto	-	2
Riserve tecniche lorde – Lavoro Diretto	24.213	20.883
Riserve tecniche lorde – Lavoro Indiretto	4	4
Premi Lordi ceduti	6.405	4.898
Riserva premi lorda ceduta	2.266	1.390
Utile(Perdita) di periodo	1.908	1.405

Dati patrimoniali e reddituali di sintesi

Stato Patrimoniale Riclassificato

I dati patrimoniali aggregati evidenziano l'effetto prodotto nel corso dell'esercizio dalla crescita degli impegni tecnici assicurativi e delle attività poste a copertura degli stessi, in correlazione allo sviluppo registrato dal portafoglio assicurativo in gestione.

Così come nell'esercizio precedente, anche nell'esercizio 2009 si è avuto un buon incremento della liquidità, con positivi riflessi sul conto economico del periodo, nonostante le note vicende che hanno visto coinvolto il Gruppo Delta e di cui si è detto in precedenza.

(in migliaia di Euro)	31-dic-09	31-dic-08	Variazione %
Investimenti	28.210	24.909	13%
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	5	18	-72%
Attività diverse	0	37	-100%
Attività correnti	17.408	11.758	48%
TOTALE ATTIVITA'	45.623	36.722	24%
Riserve tecniche	24.217	21.321	14%
Passività consolidate	0	0	
Passività diverse	0	0	
Passività correnti	9.175	5.078	81%
Patrimonio netto	12.231	10.323	18%
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	45.623	36.722	24%

Per quanto riguarda il conto economico, nella tabella seguente vengono proposti i principali dati reddituali aggregati dell'esercizio appena concluso confrontati con quelli dell'esercizio 2008.

Di seguito vengono evidenziati i dati di sintesi dello stato patrimoniale rilevati alla fine dell'esercizio 2009.

Conto Economico Riclassificato

(in migliaia di Euro)	2009	2008
Premi di competenza al netto riassicurazione	19.612	17.993
Oneri relativi ai sinistri netto riass.	-1.276	-351
Altre riserve tecniche al netto riass.	0	0
Oneri di acquisizione netti	-12.725	-13.460
Spese generali	-3.118	-2.572
Variazione delle riserve di perequazione	-4	0
+Quota dell' utile degli investimenti trasferita al conto tecnico	215	189
Risultato del conto tecnico	2.704	1.799
Proventi patrimoniali	680	801
Oneri patrimoniali	-348	-493
Altri proventi	128	234
Altri oneri	-25	-21
-Quota dell' utile degli investimenti trasferita al conto tecnico	-215	-189
Risultato dell'attività ordinaria	2.924	2.131
Proventi straordinari	1	0
Oneri straordinari	-16	0
Risultato della gestione straordinaria	-15	0
Risultato lordo imposte	2.909	2.131
Imposte sul reddito	1.001	726
Risultato di periodo	1.908	1.405

Il **risultato tecnico** evidenzia un saldo positivo di **€2.704 migliaia**, rispetto un risultato positivo di €1.799 migliaia dell'esercizio precedente, che riflette come la Compagnia stia sviluppando la propria attività assicurativa, con un buon equilibrio della gestione caratteristica.

I **premi conservati** al netto della riassicurazione passiva, relativi al lavoro diretto, ammontano a **€ 20.507 migliaia**, rispetto a € 26.863 migliaia dell'esercizio precedente, e sono, anche per questo terzo esercizio, risultati superiori alle attese indicate nel Programma di Attività, nonostante la Compagnia si sia focalizzata principalmente sui prodotti di *core business*.

I **premi lordi contabilizzati**, pari a **€26.912 migliaia**, rispetto a €31.761 migliaia dell'esercizio precedente, e si riferiscono al lavoro diretto. Il totale dei premi ceduti ammonta a € 6.405 migliaia. Nella seguente tabella vengono riportati tutti i dati relativi ai premi e della Compagnia

Premi emessi lordi contabilizzati 2009	Diretto	Indiretto	Ceduto	Conservato
- Ramo 1 Infortuni	4.114	-	495	3.619
- Ramo 2 Malattia	2.128	-	256	1.872
- Ramo 3 Corpi di veicoli terrestri	1.552	-	1.418	134
- Ramo 7 Merci trasportate	1	-	1	-
- Ramo 8 Incendio ed elementi naturali	147	-	139	8
- Ramo 9 Altri danni ai beni	1.699	-	1.553	146
- Ramo 13 R.C. Generale	38	-	36	2
- Ramo 16 Perdite pecuniarie	16.788	-	2.090	14.698
- Ramo 17 Tutela Giudiziaria	40	-	36	4
- Ramo 18 Assistenza	405	-	381	24
Totale premi emessi lordi	26.912	-	6.405	20.507

Per pervenire alla determinazione dei premi di competenza al netto della riassicurazione, pari a **€ 19.612 migliaia**, occorre considerare l'ammontare della **variazione della riserva premi**, al netto della riassicurazione, pari a €895 migliaia.

Gli **Oneri di Acquisizione** ammontano a **€12.725 migliaia** e si riferiscono per €16.030 migliaia al lavoro diretto, dedotte le spese di acquisizione ricevute dai riassicuratori per €3.305 migliaia.

La **Gestione Finanziaria** ha evidenziato proventi per **€ 680 migliaia** ed oneri finanziari per **€ 348 migliaia**, ed una quota di utile pari a €348 migliaia, trasferita al conto tecnico in base a quanto previsto dal regolamento Isvap n. 22.

Le **Altre spese di amministrazione** per **€ 3.118 migliaia**, rispetto a € 2.572 migliaia dell'esercizio precedente, sono principalmente costituite da costi di struttura, dai costi *hardware* e *software*, dal costo del personale dipendente e distaccato.

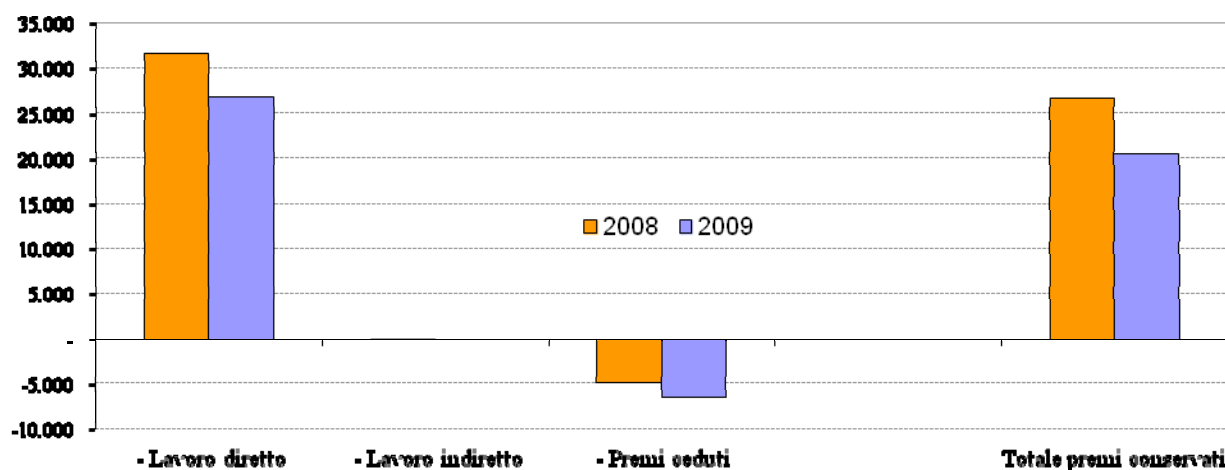
Il **Risultato d'esercizio** 2009 presenta un utile pari a **€ 1.908 migliaia**, rispetto un utile di € 1.405 migliaia dell'esercizio precedente.

Sul risultato pesano **€ 1.001 migliaia** di imposte sull'esercizio e i costi fissi di spese generali della struttura organizzativa della Compagnia.

L'evoluzione del portafoglio assicurativo

I premi hanno raggiunto, al termine del 3° esercizio di attività assicurativa €26.912 migliaia per il lavoro diretto, di cui sono stati ceduti in riassicurazione passiva €6.405 migliaia.

Premi contabilizzati lordi	esercizio 2009	esercizio 2008
- Lavoro diretto	26.912	31.759
- Lavoro indiretto	-	2
- Premi ceduti	-6.405	-4.898
Totale premi conservati	20.507	26.863



La percentuale di conservazione del portafoglio assicurativo attualmente in vigore per il 2009 è stata del:

- **90%** sui prodotti **CPI** (rami 1, 2, 16); per l'anno 2008 tale percentuale era pari all'85%. Sono stati, pertanto, ceduti dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2009 a CNP IAM Rappresentanza Generale per l'Italia i premi relativi a tali prodotti per un'aliquota pari al 10%;
- **30%** sui prodotti Cessione del quinto dello stipendio (**CQS**) e Deleghe di pagamento (**DP**); i premi sono stati ceduti nella misura del 70% ad un pool di

Riassicuratori in virtù dei trattati di riassicurazione sottoscritti mediante il broker di riassicurazione AON RE;

- **5%** sul prodotto abbinato al prodotto finanziario **leasing beni strumentali**; i premi sono, quindi, stati ceduti nella misura del 95% in virtù di un trattato di riassicurazione proporzionale sottoscritto con La Piemontese Assicurazioni S.p.A.;
- **10%** sul prodotto **multirischi abitazione**; i premi sono stati ceduti nella misura del 90% in virtù di un trattato di riassicurazione proporzionale sottoscritto sempre con La Piemontese Assicurazioni S.p.A.;
- **10%** sui prodotti **CVT** dedicati all'area Extra Captive, i premi, sono stati ceduti nella misura del 90% in virtù del Trattato di Riassicurazione sottoscritto mediante il broker di riassicurazione BDA S.p.A.;
- **10%** sui prodotti relativi ai rischi rientranti nei rami **17 e 18**; i premi sono, quindi, stati ceduti nella misura del 90% in virtù di due trattati di riassicurazione proporzionale in quota parte con Inter Partner e Filodiretto;
- **10%** sui prodotti "no core" relativi ai rischi **diversi dalla CPI (rami 3,7,8,9,13)**; i premi sono, quindi, stati ceduti nella misura del 90% in virtù di un trattato di riassicurazione proporzionale in quota sottoscritto con La Piemontese Assicurazioni S.p.A.

L'attività di lavoro indiretto, svolta in qualità di riassicuratore nei confronti della Società La Piemontese Assicurazioni S.p.A. divisione REM, si riferisce ad un trattato inerente ai Rami danni 1, 2, 16, con una quota a carico della Compagnia come riassicuratore pari al 25%. Tale trattato, scaduto il 15/3/2009, non è stato rinnovato e la compagnia continua a gestire le posizioni tutt'ora aperte (run off).

Ripartizione dei premi emessi lordi del lavoro diretto per ramo ministeriale (Importi in €)

Premi emessi lordi- Rami Ministeriali	esercizio 2009	esercizio 2008
- Ramo 1 Infortuni	4.114.024	3.626.585
- Ramo 2 Malattia	2.127.613	4.449.510
- Ramo 3 Corpi di veicoli terrestri	1.552.178	734.115
- Ramo 7 Merci trasportate	1.100	1.197
- Ramo 8 Incendio ed elementi naturali	146.591	142
- Ramo 9 Altri danni ai beni	1.699.031	170
- Ramo 13 R.C. Generale	38.101	323
- Ramo 16 Perdite pecuniarie	16.788.155	22.921.734
- Ramo 17 Tutela Giudiziaria	40.031	1.000
- Ramo 18 Assistenza	405.270	24.819
Totale premi emessi lordi	26.912.094	31.759.595

La tabella sopra esposta evidenzia l'apprezzabile incremento del peso dei prodotti Extracaptive e, per contro, un decremento della raccolta premi relativa ai prodotti CPI e CQS condizionata dagli eventi e dagli andamenti che hanno caratterizzato il Gruppo di appartenenza.

In particolare sui rami:

- **2, 16:** il decremento è dovuto per la CPI al rallentamento, poi sfociato in blocco delle erogazioni da parte delle finanziarie del Gruppo e per la CQS ad una scelta aziendale di bloccare la produzione a seguito del mutamento della normativa ISVAP;
- **3:** si evidenzia un netto incremento dei Prodotti CVT grazie al potenziamento della rete commerciale extra-captive;
- **9:** l'incremento è dovuto in buona parte alla Grandine Campagna Estiva che ha portato ad una raccolta premi di 1.513 migliaia di euro;
- **18:** l'incremento deriva, dalle convenzioni di assistenza stradale abbinate al noleggio auto a lungo termine di Rent e alle carte servizi di MUDI.

Ripartizione dei premi emessi lordi per prodotto (Importi in 000.€)

Premi emessi lordi per prodotto	esercizio 2009	esercizio 2008
- Prestiti Personali	18.029	17.428
- Prestiti Auto	1.676	9.452
- Prestiti Finalizzati	2.316	3.217
- Prodotti CQS	343	122
- Prodotti Deleghe CPI	102	504
- Prodotti Carte	538	300
- All risk leasing	358	-
- Prodotto grandine	1.513	-
- Foltovoltaico	8	-
- Multirischi abitazione	4	1
- Merci Trasportate	1	1
- Assistenza	306	-
- Corpi veicoli terrestri	1.666	734
- Altri	52	-
Totale premi emessi per prodotto	26.912	31.759

Ripartizione dei premi emessi lordi per canale distributivo (Importi in 000.€)

Premi Emessi per Canale distributivo	esercizio 2009	esercizio 2008
- Plusvalore S.p.A.	18.806	24.208
- Carifin S.p.A.	4.628	7.422
- IPA Insurances Placement Agency S.r.l.	1.023	98
- Broker on line	41	-
- Group One	94	-
- Aldebaran	113	-
- Premium	1.407	-
- Barzaghi	45	-
- Eurobroker	14	-
- Fc Consulting	7	-
- Carlone	19	-
- Cima	335	-
- Kelp	40	-
- Studio Mangano	2	-
- Gmac	32	-
- Direzione	306	31
Totale premi emessi per canale	26.912	31.759

Rete commerciale

La distribuzione dei prodotti assicurativi è avvenuta principalmente attraverso le consorelle Plusvalore S.p.A. e Carifin Italia S.p.A., intermediari finanziari ex art. 107 TUB, nonché intermediari assicurativi regolarmente iscritti alla Sez. D del RUI (di seguito: “Plusvalore” e “Carifin”), le quali hanno intermediato avvalendosi delle proprie reti distributive composte: da intermediari finanziari ex art. 106 TUB, agenzie/agenti in attività finanziari ed esercizi commerciali convenzionati con le predette società per la distribuzione di prodotti di credito al consumo cui sono abbinati i prodotti assicurativi, in regola con i requisiti prescritti dal RUI. Per i citati eventi, a fronte delle crescenti difficoltà di funding, il trend delle erogazioni del Gruppo di appartenenza ha subito nel corso del 2009 un progressivo rallentamento delle erogazioni.

Struttura delle reti commerciali di Plusvalore e Carifin

	Retepius	Carirete	Totale
Filiali Dirette	44	13	57
Agenti in Attività Finanziaria	98	136	234
Totale	142	149	291


Pertanto, al 31.12.2009 la composizione della Rete Commerciale della Compagnia può essere rappresentata come segue:

1. Intermediari finanziari *ex art. 107 T.U.B.* iscritti alla **Sez. D del RUI**:
 - Plusvalore S.p.A. e Carifin Italia S.p.A., società appartenenti al Gruppo Delta, medesimo Gruppo cui la Compagnia appartiene (di seguito: “Plusvalore” e “Carifin”), quali intermediari “*Captive*”;
 - Prestitalia S.p.A., GMAC Italia S.p.A., Ktesios S.p.A, società esterne al Gruppo Delta, quali intermediari “*Extra Captive*”;
2. Istituti bancari (di seguito, le “Banche”) regolarmente iscritti alla **sezione D del RUI**:
 - Appartenenti al Gruppo Delta:
 - SediciBanca S.p.A.;

- Non appartenenti al Gruppo Delta:
 - Bcc di Vergato
 - Banca di Anghiari e Stia
 - Bcc di Creta e Castel S.Giovanni
 - Banca di Pesaro Cc
 - Banca dell'Elba
 - Bcc di S. Marzano di S. Giuseppe
 - Banca di Ancona C. C.
 - Nordest Banca
 - Bcc San Pietro in Vincio
 - Banca Pop. Valle d'Itria e Magna Grecia
 - Bcc della Montagna Pistoiese
 - Bcc Gradara
 - Bcc di Sala di Cesenatico
 - Crediumbria Bcc Sc
 - Credito Cooperativo Valdinievole
 - Banca del Cilento Cred. Coop. Cilento Centrale
 - Banca Popolare Valconca Soc. Coop.
 - Banca di Forli'
 - Banca di Cred. Coop. di Pompiano
 - Banca di Cred. Coop. Apuana
 - Banca di Pistoia
 - Banca di Cred. Coop. di Cherasco
 - Credito di Romagna
 - Bcc di Recanati e Colmurano
 - Bcc di Pergola
 - Bcc di Impruneta
 - Bcc di Canosa-Loconia
 - Istituto Bancario del Lavoro
 - Bcc di Camerano
 - Bcc di Sassano
 - Bcc Agrigentino
 - Bcc di Caraglio
 - Bcc di Fornacette
 - Bcc Ravennate e Imolese
 - Cassa Rurale ed Artigiana di Boves
 - Bcc d'Alba

- 3. Agenti di assicurazione (di seguito, gli "Agenti") iscritti alla **Sezione A del RUI**:
 - Società appartenente al Gruppo Delta, definita quali intermediari "*Captive*":
 - Kelp S.r.l.

 - Società non appartenenti al Gruppo Delta, definiti quali intermediari "*Extra
Captive*":
 - Carlone S.a.s.
 - Group One

- 
- Barzaghi Claudio
 - Insurance Placement Agency
 - Ci.ma Financial Srl
 - Kajak Srl
 - Omega Insurance Sas
 - Vaccher Giulio
4. Broker di assicurazione, “*Extra Captive*”, (di seguito, i “Broker”) iscritti alla **Sezione B del RUI**:
- Premium intermediazioni Assicurative srl
 - Aldebaran srl
 - Bin broker
 - Brokeronline srl
 - Europe Broker srl
 - F&C consulting srl
 - Studio Mangano Assicurazioni e Finanza srl
5. Società di intermediazione mobiliare iscritta sia all’Albo delle Sim che alla **Sezione D del RUI**, società appartenente al Gruppo Delta cui l’Impresa appartiene, definita quale intermediario “*Captive*”:
- Eunice Sim S.p.A.

Si evidenzia che la Compagnia, nel corso del 2009, sviluppando quanto già iniziato nella seconda metà del 2008 e con anticipo rispetto a quanto previsto nel Piano di Attività, ha potenziato il nuovo canale distributivo c.d. *Extra Captive* (Agenti e Broker).

La Compagnia, infatti, ha approcciato al suddetto mercato, oltre che per contrastare la flessione dei premi derivanti dal mercato *captive*, fortemente penalizzato dalla crisi del settore del credito al consumo, anche in considerazione delle note vicende che, nel corso dell’esercizio 2009, hanno coinvolto Delta S.p.A., controllante indiretta della Compagnia e Capogruppo dell’omonimo Gruppo Bancario.

Questo canale si è così affiancato agli altri due canali distributivi c.d. *Captive* sopra indicati (Intermediari Finanziari e Banche), di cui la Compagnia si è avvalsa sin dal primo anno di attività.

Alla luce di quanto sopra esposto, si evidenzia che la politica commerciale-distributiva della Compagnia è oggi orientata alla distribuzione dei propri prodotti attraverso i seguenti canali:

- un “**Canale Intermediari Finanziari**”, che si avvale di propri collaboratori esterni regolarmente iscritti alla Sez E del RUI, in quanto collaboratori iscritti da Kelp Srl, Agente

della Compagnia;

- un “**Canale Banche**”: le Banche e i propri addetti operanti all’interno e all’esterno dei locali;
- un “**Canale Agenti e Brokers**” rispettivamente alla sezione A e B del RUI, e i propri collaboratori esterni regolarmente iscritti alla Sez E del RUI.

L’andamento dei sinistri nei principali rami esercitati

Alla data del 31 dicembre 2009, i sinistri pagati ammontano a €2.117 migliaia oltre che per spese di liquidazione per €137 migliaia, la riserva sinistri per i prodotti in copertura è pari a € 1.025 migliaia, mentre la riserva per sinistri tardivi (IBNR) è di €530 migliaia.

1. Sinistri Pagati (Importi in .000€)

Sinistri pagati	esercizio 2009	esercizio 2008
- Ramo 1 Infortuni	38	17
- Ramo 2 Malattia	56	37
- Ramo 3 Corpi di veicoli terrestri	282	21
- Ramo 7 Merci trasportate	-	-
- Ramo 8 Incendio ed elementi naturali	-	-
- Ramo 9 Altri danni ai beni	1.400	1
- Ramo 13 R.C. Generale	-	-
- Ramo 16 Perdite pecuniarie	320	45
- Ramo 17 Tutela Giudiziaria	-	-
- Ramo 18 Assistenza	21	-
Totale sinistri pagati	2.117	121

I dati della tabella sopraesposta evidenziano il peso dei sinistri relativi al Ramo 9 connessi alla Campagna Grandine estiva effettuata dalla Compagnia con un rapporto S/P finale pari al 92,1%.

Riserva Sinistri (Importi in .000€)

Riserva Sinistri	esercizio 2009	esercizio 2008
- Ramo 1 Infortuni	115	76
- Ramo 2 Malattia	155	53
- Ramo 3 Corpi di veicoli terrestri	329	88
- Ramo 7 Merci trasportate	-	-
- Ramo 8 Incendio ed elementi naturali	3	-
- Ramo 9 Altri danni ai beni	16	-
- Ramo 13 R.C. Generale	1	-
- Ramo 16 Perdite pecuniarie	900	218
- Ramo 17 Tutela Giudiziaria	7	-
- Ramo 18 Assistenza	30	-
Totale riserva sinistri	1.555	434

La riserva sinistri mostrata in tabella include l'accantonamento per riserva IBNR. L'incremento di riserva rispetto all'anno precedente è dovuto al maggior numero di contratti in portafoglio.

2. Riserva IBNR (Importi in .000€)

Riserva IBNR	esercizio 2009	esercizio 2008
- Ramo 1 Infortuni	55	8
- Ramo 2 Malattia	66	11
- Ramo 3 Corpi di veicoli terrestri	49	1
- Ramo 7 Merci trasportate	-	-
- Ramo 8 Incendio ed elementi naturali	3	-
- Ramo 9 Altri danni ai beni	4	-
- Ramo 13 R.C. Generale	1	-
- Ramo 16 Perdite pecuniarie	344	52
- Ramo 17 Tutela Giudiziaria	2	-
- Ramo 18 Assistenza	6	-
Totale premi emessi lordi	530	71

Il maggior accantonamento per riserva IBNR rispetto all'anno precedente è motivato da una politica di riservazione elaborata sulla base di un maggior numero di anni di osservazione.

Attività assicurativa esercitata in regime di libera prestazione di servizi

La Compagnia non esercita attività attraverso sedi secondarie nei paesi UE e nei paesi terzi.

Politica Riassicurativa adottata nei principali rami esercitati

Per l'esercizio 2009 la Compagnia ha proceduto con le seguenti cessioni:

1. Creditor Protection Insurance (CPI) – CNP Assurance

La Compagnia nel 2009 relativamente alle coperture CPI ha proseguito con la cessione in proporzionale al riassicuratore CNP IAM Rappresentanza generale per l'Italia, in linea con la politica riassicurativa della Compagnia.

Detto Trattato proporzionale in quota pura, infatti, con decorrenza 29/4/2008 e scadenza 31/12/2009, prevede una cessione della produzione per le Polizze collettive legate ai finanziamenti "Prestiti Personali, Prestiti Auto e Prestiti Finalizzati". L'aliquota di cessione per il 2009 è pari al 10% dei premi del ramo 1 Infortuni, 2 Malattia e 16 Perdite Pecuniarie.

La copertura è per premi di sottoscrizione emessi ed è riferita a tutta la durata dei contratti assicurativi poliennali con premio unico anticipato.

Il trattato è cessato al 31.12.2009 come naturale scadenza, le polizze CPI saranno interamente ritenute dalla Compagnia.

2. Trattati di Riassicurazione per il prodotto Cessione del Quinto dello Stipendio e Deleghe di pagamento

Come per il 2008 anche per il 2009 i premi di tali prodotti sono stati ceduti ai seguenti Riassicuratori nella misura totale del 70%:

- SWISS RE EUROPE S.A. - Rappresentanza per l'Italia, al quale viene ceduta una percentuale di rischi pari al 37,50% del ceduto;
- CAISSE CENTRALE DE REASSURANCE, al quale viene ceduta una percentuale di rischi pari al 10% del ceduto;
- R+V VERSICHERUNG AG RUCKVERSICHERUNG, al quale viene ceduta una percentuale di rischi pari al 37,50% del ceduto;
- DEVK VERSICHERUNGEN, al quale viene ceduta una percentuale di rischi pari al 15%



del ceduto.

I trattati sono cessati al 31.12.2009 come naturale scadenza.

3. Prodotto CVT intermediato da IPA

A seguito dell'accordo distributivo con IPA Insurances Placement Agency, i prodotti raccolti mediante il predetto accordo sono stati ceduti tramite il Broker Riassicurativo BDA S.p.A. con trattati proporzionali in quota al 90% con i seguenti riassicuratori:

- HANNOVER RUECK al quale viene ceduta una percentuale di rischi pari al 50% del ceduto;
- SCOR GLOBAL P&C al quale viene ceduta una percentuale di rischi pari al 50% del ceduto.

Inoltre per i prodotti CVT-Guardone riservati ai veicoli dotati di antifurto satellitare convenzionati con Guardone, i premi, sono stati ceduti in facoltativo nella misura del 90% a SCOR GLOBAL P&C sempre con l'intermediazione del broker BDA S.p.A.

4. Miscellanea - La Piemontese Assicurazioni S.p.A.

Per il 2009 Cessione al 90%, a La Piemontese Assicurazioni S.p.A. dei premi inerenti i seguenti Rami:

- Ramo 3 Corpi di veicoli terrestri;
- Ramo 7 Merci trasportate;
- Ramo 8 Incendio ed altri elementi naturali;
- Ramo 9 Altri Danni ai beni;
- Ramo 13 RC Generale;

e al 95% relativamente al Leasing Beni Strumentali (Ramo 8, 9 e 13).

I trattati con La Piemontese sono stati disdettati al 31.12.2009. Tale trattato non è stato rinnovato e la compagnia continua a gestire direttamente le posizioni tutt'ora aperte (run off).

5. Assistenza e Tutela Legale - Inter Partner Assistance SA

Cessione al 90% ad Inter Partner Assistance SA dei premi inerenti i Rami 17 (Tutela Legale) e

18 (Assistenza per Carte MUDI).

6. Assistenza - Filo Diretto Assicurazioni SpA

Cessione al 90% a Filo Diretto Assicurazioni S.p.A. dei premi inerenti il Ramo18 (Assistenza per veicoli noleggiati dalla società captive RENT).

Di seguito si riporta il risultato della riassicurazione degli ultimi 3 esercizi:

Valori in Migliaia di Euro	2007	2008	2009
Risultato della Riassicurazione	-20	-202	-125
Totale	-20	-202	-125

Il miglioramento del risultato della riassicurazione rispetto all'esercizio 2008 è essenzialmente dovuto all'apporto positivo delle cessioni degli affari sul prodotto "grandine".


Attività di ricerca e sviluppo e nuovi prodotti immessi sul mercato

Nel corso del 2009 la Compagnia, nonostante la situazione dei suoi maggiori intermediari Carifin SpA e Plusvalore SpA, ha effettuato alcune azioni commerciali e ha lanciato e commercializzato alcuni nuovi prodotti assicurativi sia inerenti l'area di core business che no core.

Nello specifico, per quanto concerne l'area "Core":

(i) sono state apportate alcune modifiche ai prodotti CPI abbinati ai prestiti personali consistenti nella riduzione dei massimali intesi come numero massimo di rate pagate per sinistro e per contratto. Inoltre, con specifico riferimento a tali prodotti e alle polizze CPI abbinate ai prestiti finalizzati e auto, sono state aggiornate le commissioni da riconoscere all'intermediario, portandole al livello dei principali competitor di mercato.

Tale scelta, approvata dal Consiglio di Amministrazione in carica nell'adunanza del 18 dicembre 2008, è stata operata, in virtù delle seguenti circostanze:



a) la raccolta premi realizzata dalla rete distributiva, nonostante la flessione rispetto al semestre precedente, è stata comunque superiore a quella preventivamente ipotizzata nel Programma di Attività inviato in ISVAP;

b) la sinistrosità osservata è risultata inferiore rispetto a quella prevista nel Programma di Attività;

c) le provvigioni offerte dai concorrenti sul mercato risultavano superiori a quelle che la Compagnia aveva, di fatto, offerto alla propria rete distributiva fino a prima di deciderne l'aumento.

(ii) il lancio del prodotto “LifeStyle” abbinato al credito al consumo di tipo prestito personale ha parzialmente colmato la flessione subita dalla vendita dei prodotti CPI. Il prodotto prevede la corresponsione all'assicurato di un ulteriore indennizzo, rispetto a quello previsto, nei casi di Inabilità Temporanea e Totale al lavoro, Perdita d'Impiego, Invalidità Totale e Permanente e Ricovero Ospedaliero;

(iii) è stata lanciata una nuova polizza CPI (con massimale pari ad euro 40.000), abbinata al prodotto finanziario cd.” Multiprodotto”, offerto al pubblico dalla finanziaria Carifin Italia S.p.A.

Per quanto attiene all'area “no core”, invece sono stati commercializzati i seguenti nuovi prodotti:

(i) Polizza Multirischi Abitazione, comprensiva delle garanzie Incendio, Furto, Responsabilità Civile del Capofamiglia;

(ii) Polizza Tutela Legale, dedicata ad aziende, professionisti e vita privata, comprensiva della copertura delle spese giudiziarie sostenute dall'assicurato per la sua difesa;

(iii) Polizza Corpi Veicoli Terrestri, sia in forma di polizza individuale sia in forma di flotte e vendita stand alone, la cui commercializzazione è stata incrementata anche per il tramite di nuovi agenti, comprensiva delle garanzie Incendio, Furto, Kasko e Assistenza;

(iv) Polizza Infortuni Bentos, relativa alla garanzia indennità da lesione per infortunio;

(v) Polizza Sanitaria Bentos, comprensiva delle coperture assicurative Rimborso Spese Mediche, Diaria da Ricovero e Assistenza.

Infine, sempre con riferimento ai prodotti no core, si precisa che l'operatività inerente la gestione delle prestazioni di cui alla Polizza Sanitaria Bentos avviene:

(a) per quanto concerne la Garanzia Rimborso Spese Mediche, mediante l'utilizzo della Centrale Operativa esterna Assi.re.cre. S.r.l. (che si avvale della società del gruppo Assirete), come da comunicazione preventiva trasmessa all'Autorità di Vigilanza - ex art. 35 del Regolamento 20 - il 17 dicembre 2008 e da contratto di appalto stipulato in data 31 gennaio 2009;

(b) per quanto concerne la Garanzia Assistenza, mediante l'utilizzo della Centrale Operativa esterna Filodiretto Service S.p.A., come da comunicazione preventiva trasmessa in ISVAP ai sensi dell'art. 35 del Regolamento 20 - il 17 dicembre 2008 e da contratto di appalto stipulato in data 31 gennaio 2009.

Linee essenziali seguite nella Politica degli Investimenti

Nel 2007, Bentos Assicurazioni S.p.A., ha stipulato apposito contratto per il servizio di gestione individuale dei propri investimenti finanziari con Eunice Sim S.p.A. (come deliberato dal C.d.A. del 16 gennaio 2007). Nell'esercizio 2009, la Compagnia ha verificato che gli investimenti effettuati dal gestore fossero conformi ai Provvedimenti ISVAP e alle disposizioni inerenti ai limiti massimi d'investimento per singole categorie di attivi posti a copertura delle riserve tecniche.

Il portafoglio titoli detenuto dalla Compagnia alla data del 31 dicembre 2009 è composto da Titoli Obbligazionari emessi dallo Stato Italiano, quotati nei mercati regolamentati, denominati in euro (circa il 99,97% del totale) ed una piccola quota, pari a 0,03%, in Fondi Comuni di Investimento denominati in euro.

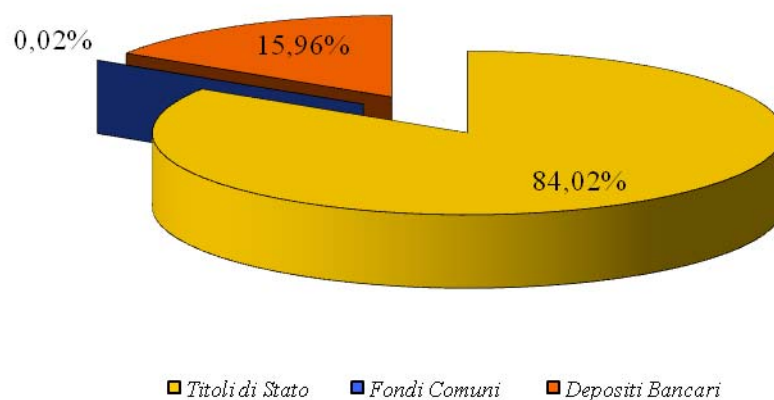
Il rendimento degli investimenti della Compagnia si attesta all'1,18% su base annuale con riferimento al portafoglio complessivo, con proventi totali, al netto degli oneri degli investimenti, per €332 migliaia.

La liquidità della Compagnia, costituente parte integrante della copertura delle riserve tecniche, ammonta a €6.400 migliaia ed è remunerata dagli Istituti di Credito presso i quali sono aperti i rapporti di conto corrente con tassi medi superiori al 0,79%.

La complessiva linea d'investimento adottata dalla Compagnia, estremamente conservativa e con una componente di rischio costituita da fondi azionari, pari all' 0,03 % del portafoglio, sarà perseguita anche durante il prossimo esercizio con possibilità, se necessario di una riduzione dell'esposizione sulla componente azionaria.

Tutti gli investimenti elencati nel seguente Bilancio sono stati classificati a utilizzo non durevole, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2007 e valutati secondo i principi contabili italiani e le indicazioni forniti dall'Istituto di Vigilanza.

Nel seguente grafico si riporta la percentuale di composizione del portafoglio titoli:



Risk Report

Nello sviluppo della sua attività assicurativa Bentos Assicurazioni S.p.A. è naturalmente esposta ai rischi connessi ad un deterioramento della gestione tecnica, alle fluttuazioni dei mercati finanziari e a tutti i rischi cui è esposta qualsiasi attività di impresa. Quale presidio di secondo livello, la Compagnia è dotata di un'apposita Funzione di Risk Management, la cui collocazione organizzativa non dipende da funzioni operative e risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2009 la funzione Risk Management ha dato avvio ad un piano di ristrutturazione formulato per dare risposta a tre obiettivi:

- Adeguamento della funzione Risk Management al livello di conformità atteso da Isvap;
- Consolidamento della funzione Risk Management nel ruolo di supporto decisionale della direzione nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi di business;

- Avvio di un percorso che introduca nelle pratiche aziendali le logiche di gestione Solvency II.

Nello specifico le attività avviate sono legate alla:

- Progettazione di un modello di controllo direzionale dei rischi;
- Progettazione di un modello di controllo operativo dei rischi;
- Adeguamento del sistema informativo a supporto della funzione Risk Management.

Ben consapevoli che la piena realizzazione della funzione richiede interventi su diversi fronti non ancora indagati, è previsto che la funzione porti a termine nel corso del 2010, coerentemente con gli indirizzi strategici formulati, le attività avviate al fine di soddisfare i requisiti minimi di gestione del rischio.

In tale contesto, anche per l'anno 2009, in conformità con le disposizioni previste dalla Circolare Isvap 577/D e dal sostitutivo Regolamento Isvap n. 20/2008, la Funzione Risk Management ha proceduto all'identificazione dei rischi verso cui la compagnia è esposta, alla loro valutazione quali/quantitativa (ove possibile) e alla definizione dei presidi volti a mitigare l'insorgere di tali rischi o ad attenuarne l'effetto una volta manifestati.

Gli esiti di dette attività hanno evidenziato che al 31.12.2009 la Compagnia conferma la sua solidità. Infatti:

- Dispone di sufficiente capitale a copertura dei rischi cui è esposta avendo un margine di solvibilità del 223% ed essendo dotata del fondo di organizzazione, pari a € 3.000 migliaia, a supporto della fase di start-up non ancora smontato;
- La propensione al rischio è minima in virtù del business in cui opera (prevalentemente CPI), della solida politica riassicurativa utilizzata, della presenza di una politica di investimento prudentiale della liquidità aziendale, dell'avvio di attività di miglioramento degli strumenti di misura del rischio e di rafforzamento dei presidi finalizzati alla rilevazione, al monitoraggio e all'attenuazione dei rischi.

Nel dettaglio, i rischi verso cui la Compagnia è esposta maggiormente sono i **rischi di assunzione** e **riservazione**. In particolar modo, data l'attuale concentrazione del portafoglio

verso una tipologia di prodotto (CPI), l'eventuale occorrenza di eventi non facilmente prevedibili potrebbe comportare un aumento del complessivo della sinistrosità. Tuttavia, le risultanze della attività di stress testing effettuate a livello macro sugli aggregati quali l'ammontare della produzione, l'onere dei sinistri, le spese di acquisizione, le spese di amministrazione e riassicurazione non hanno evidenziato particolari criticità. Inoltre, al fine di minimizzare questi rischi la Compagnia si sta dotando di strumenti finalizzati alla rilevazione, misurazione e monitoraggio degli stessi, oltre che proseguire nell'attività di diversificazione del business dando maggiore spinta commerciale a prodotti extra-captive quali ad esempio la CVT.

Il rischio di liquidità al 31.12.2009 è ridotto. Infatti, la duration media dell'attivo è inferiore alla duration media del passivo grazie a:

- Investimenti che sono per oltre la metà del valore con scadenza entro l'anno, come illustrato nel prospetto seguente;
- Liquidità a vista, pari a circa. € 6.400 migliaia, detenuta della Compagnia su appositi conti di corrispondenza presso Istituti Bancari. Inoltre, in linea con quanto indicato nel Piano di Attività e dal Provvedimento ISVAP n.148 del 30 gennaio 1996, gli investimenti liquidi, come risultanti dal Registro degli Attivi a copertura delle Riserve Tecniche al 31 dicembre 2009, sono pari al 15% delle riserve tecniche.


Titolo	Scadenza	Valore nominale [€]	Tipo tasso
CCT	01/11/2011	400.000	Variabile
CCT	01/11/2012	2.800.000	Variabile
CCT	01/09/2015	3.620.000	Variabile
CCT	01/07/2013	3.618.000	Variabile
CCT	01/07/2016	2.500.000	Variabile
BOT	15/01/2010	2.510.000	Fisso
BOT	15/04/2010	2.507.000	Fisso
BOT	31/03/2010	2.502.000	Fisso
BOT	26/02/2010	2.280.000	Fisso
BOT	31/05/2010	2.508.000	Fisso
BOT	15/07/2010	500.000	Fisso
BOT	15/06/2010	392.000	Fisso
BOT	30/04/2010	2.352.000	Fisso
ETF LYXOR DJ STOXX 50	Indeterminata	7.500	Variabile
Totale		28.496.500	

Il **rischio di mercato** al 31.12.2009 è ridotto poiché oltre la metà degli investimenti (€15,6mln) è a tasso fisso, come illustrato nel prospetto di cui sopra. Inoltre la componente di investimenti a tasso variabile manifesta, in virtù del contesto di mercato che rileva tassi ai minimi storici, un'opportunità, nel caso di risalita di questi ultimi. In particolare, si rileva un rischio ridotto per il tasso di interesse, un rischio residuale per corsi azionari relativo all'unico investimento azionario che rappresenta lo 0,3% dell'intero portafoglio titoli della compagnia e nessun rischio di cambio in quanto gli investimenti sono tutti espressi in valuta locale.

Il **rischio di credito** ha bassa rilevanza in quanto le controparti verso cui la compagnia è maggiormente esposta sono lo stato italiano e i riassicuratori che hanno rating almeno pari ad A-, come indicato nella tabella sottostante. Ciò è il risultato dell'applicazione delle linee guida dettate dalla Società che privilegiano l'investimento in titoli ad elevato merito creditizio, nonché la diversificazione e dispersione del rischio stesso.

Riassicuratore	Rating
CNP IAM Rapp. Generale per l'Italia (1-2-16)	S&P (AA)
Swiss Re Europe S.A. - Rapp. Generale per l'Italia (16)	Best's (A+) / S&P (AA-)
DEVK Ruckversicherungs - und Beteiligungs AG – Koln (16)	S&P (A+)
R+V Versicherung AG Ruckversicherung – Wiesbaden (16)	S&P (A+)
C.C.R. - Caisse Centrale De Reassurance – Paris (16)	Best's Rating (A++) / S&P (AAA)
La Piemontese S.p.A (3-7-9-13)	n.a.
La Piemontese S.p.A (8 prod. all risk fotovoltaico)	n.a.
La Piemontese S.p.A (8-9-13 prod. leasing all risk)	n.a.
Inter Parter Assistance S.A. Rapp. Generale per l'Italia (17)	n.a.
Inter Parter Assistance S.A. Rapp. Generale per l'Italia (18)	n.a.
Filo diretto Assicurazioni S.p.A. (18)	n.a.
Hannover Ruckversicherung AG – Karl (3)	S&P (AA-)
SCOR GLOBAL P&C – Rapp. Generale per l'Italia (3)	S&P (A-) / A.M.Best (A-) / Moody's (A2)
Swiss Re Europe S.A. - Rapp. Generale per l'Italia (1-2-3-7-8-9-13-16-17-18)	Best's (A+) / S&P (AA-)
DEVK Ruckversicherungs - und Beteiligungs AG – Koln (1-2-3-7-8-9-13-16-17-18)	S&P (A+)
R+V Versicherung AG Ruckversicherung – Wiesbaden (1-2-3-7-8-9-13-16-17-18)	S&P (A+)
C.C.R. - Caisse Centrale De Reassurance – Paris (1-2-3-7-8-9-13-16-17-18)	Best's (A++) / S&P (AAA)

In ambito di **rischio operativo**, Bentos beneficia di quanto perfezionato a livello di Gruppo Delta ai fini del presidio della business continuity e disaster recovery, e ha avviato la predisposizione del sistema di reporting dei rischi operativi attraverso l'identificazione, per mezzo di questionari interni, degli eventi di perdita più rilevanti. In merito alle diverse sottoclassi di rischio individuate risultano, critici al momento, il rischio reputazionale ed il rischio di appartenenza ad un gruppo. Conseguentemente, anche in virtù dell'attuale situazione di incertezza che coinvolge il Gruppo Delta, di alcune delle relative società e delle risorse umane



ivi impiegate, inoltre, sono da ritenersi critici il rischio legato alle attività esternalizzate ed, in parte, alla continuità operativa.

Nell'ambito del **rischio legale**, il recepimento delle modifiche/variazioni/innovazioni del quadro normativo avviene per il tramite del personale addetto della segreteria e legale che effettua attività di monitoraggio delle innovazioni normative che impattano sulla Società e procede ad aggiornare lo scadenziario aziendale e a verificare l'evasione di eventuali adempimenti connessi. La recente istituzione della Funzione di Compliance con la nomina di un responsabile interno alla Compagnia, inoltre, ha costituito un presidio di secondo livello a mitigazione del rischio in oggetto.

Contenzioso

Al 31.12.2009 non risultano posizioni in contenzioso.

Azioni Proprie

La Compagnia non ha posseduto nel corso dell'esercizio e non possiede alla data di chiusura dell'esercizio azioni proprie.

Rapporti con le imprese del Gruppo

I rapporti intrattenuti nel corso del 2009 con Delta S.p.A., Capogruppo, e le Società da questa controllate anche indirettamente per il tramite di River Holding S.p.A. e Holding Reti (consociate) sono riassunti nel prospetto che segue ed espressi in migliaia di euro, tenendo conto che il Gruppo Delta era costituito in modo tale da creare economie di scala a beneficio di tutte le imprese del gruppo e da permettere che le imprese stesse fossero di supporto complessivo l'una alle altre:

Società (Importi in unità di €)	Crediti	Debiti	Risconti Attivi	Ricavi	Costi
Azionista Unico					
River Holding S.p.A.	11	10		11	35
Società Capogruppo					
Delta S.p.A. in A.S.	64	1.988			320
Società Consociate					
Adale Sistemi S.r.l.		134	10	1	720
Estat S.r.l.		57			57
Sedicibanca S.p.A. in A.S.	989	1		25	
Eunice Sim S.p.A.				8	144
Plusvalore S.p.A.	4.351	2.766			12.405
Retepius S.p.A.	1				
Ydreia S.r.l.	1	10			40
Carifin S.p.A.	1.818	1.162			2.922
Rent S.p.A. in liquidazione	26	3			31
Holding Reti S.p.A.		16			16
Kelp S.r.l.	11	54		17	179
Detto Factor S.p.A.		2			
Mudi S.r.l. in liquidazione	25			25	1

Tutte le transazioni infragruppo sono regolate a normali condizioni di mercato.

Per una maggiore chiarezza e rappresentazione dei numeri sopraelencati, elenchiamo qui di seguito la natura dei rapporti con le Società del Gruppo Delta.

Società	Natura del rapporto
Azionista Unico	
River Holding S.p.A.	Partecipativo
Società Capogruppo	
Delta S.p.A. in A.S:	Outsourcing del personale, supporto amministrativo finanziario, organizzativo e di segreteria legale
Società Consociate	
Adale Sistemi S.r.l.	Supporto informatico Facilities managemnet
Estat S.r.l.	Outsourcing di servizi attuariali
Sedicibanca S.p.A. in A.S:	Conto corrente di corrispondenza
Plusvalore S.p.A.	Intermediazione prodotti assicurativi
Ydreia S.r.l.	Servizi amministrativi e gestione del personale
Carifin Italia S.p.A.	Intermediazione prodotti assicurativi
Eunice Sim S.p.A.	Gestione patrimoniale degli investimenti
Kelp S.rl.	Intermediazione prodotti assicurativi
Rent S.p.A. in liquidazione	Locazione autovetture amministratori

La Società non possiede quote della Società Capogruppo e delle Società da questa controllate, né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona.

In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione in carica ha adottato, con delibera dello scorso 23 febbraio 2010, uno specifico regolamento per i rapporti con le parti correlate, in aderenza alla regolamentazione stabilita dall'Isvap.

Governance della Compagnia

Nel mese di maggio 2009, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di affidare ad una società esterna specializzata un full audit sul sistema dei controlli interni della Compagnia con l'obiettivo di verificare la complessiva affidabilità delle strutture organizzative e di presidio presenti nell'organizzazione, anche per adempiere alle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza in merito all'esigenza di strutture di controllo interno autonome e non dipendenti dalla capogruppo Delta, di matrice bancaria.

Dalle evidenze della verifica citata, è emersa l'esigenza di procedere ad una rivisitazione dei controlli interni, delle procedure operative, della riorganizzazione funzionale dell'azienda ed alla ripartizione delle deleghe gestionali.

Le attività di realizzazione del piano di attività predisposto dall'Amministratore Delegato sono state sviluppate, compatibilmente con le risorse umane disponibili, nell'ultimo trimestre 2009 e nel primo trimestre 2010, ed hanno portato alla definizione di un nuovo Regolamento Aziendale, ad un nuovo Organigramma e alla verifica e controllo di tutte le procedure operative, separando le funzioni di staff e di linea.

Il rafforzamento della governance è proseguito con l'adozione di un apposito Modello di Organizzazione, Gestione e controllo, a cui è seguita la contestuale nomina dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001.

Tramite specifiche attività di mappatura dei processi si è dato avvio, infine, alle attività di compliance ed al relativo affidamento della funzione dapprima ad un Consigliere indipendente coadiuvato da un dipendente della Compagnia, e successivamente la funzione è stata assegnata allo stesso dipendente che svolge esclusivamente tale attività.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante la contrazione della raccolta premi osservata nell'esercizio 2009, condizionata dai noti eventi che hanno caratterizzato il Gruppo Delta S.p.A. e che sono sfociati nel rallentamento e, alla fine dell'esercizio 2009, nel blocco della raccolta da parte dei maggiori intermediari della Compagnia, per il prossimo esercizio 2010 lo sviluppo della produzione extra-captive, dovrebbe permettere alla Compagnia stessa di mantenere livelli di redditività in linea con gli esercizi precedenti.

Alla luce delle previsioni di andamento del business, infatti, lo sviluppo commerciale della Compagnia per il 2010 è orientato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- aumento del peso in portafoglio dei prodotti *no core*;
- potenziamento della rete commerciale Extra Captive.

Gli obiettivi sopra esposti e che la Compagnia si è assegnata, sono frutto dei risultati conseguiti con le politiche commerciali poste in essere nel corso dell'esercizio appena concluso, durante il quale sono stati sottoscritti diversi accordi con Agenti e Broker, accordi che hanno comportato una notevole crescita dei volumi di vendita dei prodotti *no core*, realizzando una raccolta di premi per un totale di circa €3.500 migliaia.

Come conseguenza di quanto detto, nel corso del 2009, si è constatata una sensibile modifica della composizione del portafoglio come di seguito riportato:

Inizio 2009	Fine 2009
97 % prodotti <i>core</i> (CPI, Lifestyle, CQS)	87 % prodotti <i>core</i> (CPI, Lifestyle, CQS)
3% altri prodotti <i>no core</i> (soprattutto CVT)	13% altri prodotti <i>no core</i> (soprattutto CVT)

Tale politica commerciale di sviluppo dei canali extracaptive, ad oggi, è ora ancora più necessaria data la sostanziale cessazione delle erogazioni finanziarie delle due reti del Gruppo, e si pone come prioritaria per il rafforzamento delle attività della Compagnia.

Nonostante le buone prospettive sopra evidenziate, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta

del 30 marzo 2010, ha analizzato le risultanze derivanti dalle proiezioni del business nel caso peggiore in cui gli obiettivi di cui sopra non venissero raggiunti. Tali dati sono riepilogati nella tabella seguente:

Valori in Migliaia di Euro	Actual 2009	Budget 2010 (1)	Budget 2011 (2)
Premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione	19.612	6.556	5.363
Oneri relativi ai sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	-1.275	-1.060	-1.310
Oneri di acquisizione netti	-12.726	-714	0
Spese Generali	-3.117	-2.700	-2.480
Risultato del Conto Tecnico	2.705	2.262	1.693
Risultato del Periodo	1.909	1.630	1.188

- (1) Proiezioni effettuate con uno scenario di tipo “worst case” che prevede un marginale effetto sul risultato 2010 della produzione “extra-captive” e l’assenza di nuova produzione “captive”.
- (2) Proiezioni effettuate con uno scenario di tipo “worst case” che prevede l’assenza di produzione e, conseguentemente, lo smontamento del portafoglio polizze in essere e un leggero “stress” sull’onere dei sinistri.

Alla luce di quanto sopra esposto e nonostante le difficoltà che la Compagnia si trova a fronteggiare, sia sotto il profilo della produzione commerciale sia della continuità dell’attività, il blocco della concessione del credito al consumo, con conseguente inattività delle reti “captive” della Capogruppo Delta S.p.A. in A.S., non ha impatti sulla continuità aziendale della Compagnia almeno nel prossimo futuro.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 16 marzo 2010, i Commissari Straordinari di Delta S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, hanno invitato la Compagnia a sottoscrivere l'informativa avente ad oggetto "*Gruppo bancario Delta – Ristrutturazione con conseguenti tensioni occupazionali – Informativa ex artt. 18/19 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Quadri Direttivi e per il personale delle Aree Professionali dipendenti delle imprese creditizie, finanziarie e strumentali dell'8 dicembre 2007. Avvio della relativa procedura sindacale*", adottata dalla Capogruppo Delta S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, che consiste nell'informazione preventiva al ricorso alla procedura prevista dalla legge n. 223/1991 relativa al personale dell'intero Gruppo Delta, in considerazione della situazione di irreversibile crisi del Gruppo Bancario Delta.

La situazione, verificatasi anche a seguito dell'interruzione delle erogazioni finanziarie sul mercato interbancario, si è generata con l'interruzione delle operazioni di credito al consumo, "core business" del Gruppo.

I Commissari Straordinari di Delta S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, confermando la necessità di uno stretto coordinamento con il Consiglio per il prosieguo delle iniziative in corso, hanno illustrato la necessità di procedere all'informativa preventiva di avvio della procedura in questione, al fine di prevenire una situazione più grave a tutela di tutti i dipendenti del Gruppo, cui si applica il contratto del credito.

Il Consiglio, prendendo atto dell'informativa in oggetto ha richiesto che per Bentos Assicurazioni, che non presenta alcuna situazione di crisi finanziaria e patrimoniale né organizzativa tale da inficiare la continuazione regolare della sua attività, la procedura dovrà raffrontarsi con la situazione aziendale reale al momento, anche per gli effetti sull'idoneità dell'organizzazione aziendale e sui riflessi sulla sana e prudente gestione della Compagnia.

Si precisa che la decisione dei Commissari Straordinari con riferimento alle procedure di mobilità non comporta necessariamente, allo stato attuale della situazione, la necessità che si

pervenga effettivamente, per Bentos Assicurazioni SpA, a procedure di licenziamento del personale; ai fini dell'effettivo avvio delle procedure di mobilità e di licenziamento degli esuberanti, dovrà essere necessariamente verificata la sussistenza dei requisiti e delle condizioni richieste dalla legge.

La struttura interna

Il numero dei dipendenti, comprensivo del personale distaccato da altre Società del Gruppo Delta, in forza alla data del 31 dicembre 2009 è pari a n. 21 unità ed è composto come indicato nella seguente tabella:

Personale di struttura	2009	2008
Dirigenti	1	1
Funzionari	3	3
Impiegati	11	11
Personale distaccato	6	6
Totale	21	21

Adempimenti in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/003)

La Società, stante quanto sancito dal Codice in materia di dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196), come modificato a seguito dell'entrata in vigore della Legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", ha adempiuto all'obbligo di autocertificazione introdotto dall'art. 34, comma 1 bis, del menzionato Codice.

Tale norma dispone che, per i soggetti che trattano soltanto dati personali non sensibili e che trattano come unici dati sensibili quelli costituiti dallo stato di salute o malattia dei propri dipendenti e collaboratori anche a progetto, senza indicazione della relativa diagnosi, ovvero dall'adesione ad organizzazioni sindacali o a carattere sindacale, la tenuta di un aggiornato documento programmatico sulla sicurezza è sostituita dall'obbligo di autocertificazione di trattare soltanto tali dati in osservanza delle altre misure di sicurezza prescritte dalla vigente disciplina in materia di protezione dei dati personali.



Signori Azionisti,

confidiamo che la relazione sulla gestione del terzo esercizio di attività assicurativa della Compagnia Vi fornisca un quadro esauriente della gestione sociale e del bilancio che Vi presentiamo.

L'organo amministrativo è a Vostra disposizione per renderVi ulteriori notizie ed informazioni in merito. Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio di Bentos Assicurazioni S.p.A., redatto secondo le norme e gli schemi vigenti ed oggetto di revisione da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Vi proponiamo la seguente destinazione dell'utile 2009

- € 95.424 a Riserva legale
- €1.813.056 a Utili portati a nuovo

-
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Antonio Longo

Allegato I

Società **BENTOS ASSICURAZIONI S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 6000000 Versato E. 6000000

Sede in Milano - Via Crocefisso 27
Tribunale Milano

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio 2009

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1	0
di cui capitale richiamato	2	0	
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3	0	
b) rami danni	4	0	
2. Altre spese di acquisizione		6	0
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	2.987
4. Avviamento		8	0
5. Altri costi pluriennali		9	1.609
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	0
2. Immobili ad uso di terzi		12	0
3. Altri immobili		13	0
4. Altri diritti reali		14	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		16	0
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17	0	
b) controllate	18	0	
c) consociate	19	0	
d) collegate	20	0	
e) altre	21	0	22
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23	0	
b) controllate	24	0	
c) consociate	25	0	
d) collegate	26	0	
e) altre	27	0	28
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29	0	
b) controllate	30	0	
c) consociate	31	0	
d) collegate	32	0	
e) altre	33	0	34
da riportare		35	0
		10	4.596
			4.596

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
183	0			
184	0	185	0	
		186	0	
		187	4.480	
		188	0	
		189	13.303	190
				17.783
		191	0	
		192	0	
		193	0	
		194	0	
		195	0	196
				0
197	0			
198	0			
199	0			
200	0			
201	0	202	0	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
				0
		da riportare		
				17.783

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto	Valori dell'esercizio		4.596
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	0			
b) Azioni non quotate	37	0			
c) Quote	38	0	39	0	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	7.505	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	28.202.826			
b) non quotati	42	0			
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	28.202.826	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	0			
b) prestiti su polizze	46	0			
c) altri prestiti	47	0	48	0	
5. Quote in investimenti comuni			49	0	
6. Depositi presso enti creditizi			50	0	
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	
			52	28.210.331	
IV - Depositi presso imprese cedenti					
			53	0	
			54	28.210.331	
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					
			55	0	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
			56	0	
			57	0	
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi		58	2.265.926		
2. Riserva sinistri		59	518.642		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni		60	0		
4. Altre riserve tecniche		61	0	62	2.784.568
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche		63	0		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64	0		
3. Riserva per somme da pagare		65	0		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66	0		
5. Altre riserve tecniche		67	0		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68	0	69	0
			70	2.784.568	
			da riportare		30.999.495

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			17.783
216	0				
217	0				
218	0	219	0		
		220	458.547		
221	24.450.654				
222	0				
223	0	224	24.450.654		
225	0				
226	0				
227	0	228	0		
		229	0		
		230	0		
		231	0	232	24.909.201
				233	0
				234	24.909.201
				235	0
				236	0
				237	0
		238	1.390.176		
		239	122.221		
		240	0		
		241	0	242	1.512.397
		243	0		
		244	0		
		245	0		
		246	0		
		247	0		
		248	0	249	0
				250	1.512.397
		da riportare			26.439.381

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	30.999.495
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	6.440.586	
b) per premi degli es. precedenti	72	21.033	73 6.461.619
2. Intermediari di assicurazione			74 38.211
3. Compagnie conti correnti			75 0
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76 0 77 6.499.830
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
			78 271.115
2. Intermediari di riassicurazione			79 0 80 271.115
III - Altri crediti			
			81 1.402.520 82 8.173.465
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
			83 15.841
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84 0
3. Impianti e attrezzature			85 5.517
4. Scorte e beni diversi			86 0 87 21.358
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
			88 6.354.482
2. Assegni e consistenza di cassa			89 2.529 90 6.357.011
III - Azioni o quote proprie			
			91 0
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
			92 0
2. Attività diverse			93 0 94 0 95 6.378.369
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi			
			96 0
2. Per canoni di locazione			97 0
3. Altri ratei e risconti			98 71.324 99 71.324
TOTALE ATTIVO			100 45.622.653

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			26.439.381
251	4.680.806				
252	0	253	4.680.806		
		254	96.109		
		255	0		
		256	0	257	4.776.915
		258	40.240		
		259	0	260	40.240
				261	417.312
				262	5.234.467
		263	12.711		
		264	0		
		265	0		
		266	0	267	12.711
		268	4.996.100		
		269	2.476	270	4.998.576
				271	0
		272	0		
		273	0	274	0
				275	5.011.287
				276	0
				277	0
				278	37.199
				279	37.199
				280	36.722.334

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	6.000.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	0	
IV - Riserva legale	104	70.234	
V - Riserve statutarie	105	0	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0	
VII - Altre riserve	107	2.917.990	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	1.334.439	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	1.908.480	110 12.231.143
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			111 0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	22.658.026	
2. Riserva sinistri	113	1.554.802	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	
5. Riserve di perequazione	116	4.462	117 24.217.290
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	
3. Riserva per somme da pagare	120	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
5. Altre riserve tecniche	122	0	123 0 124 24.217.290
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	127 0
da riportare			36.448.433

Valori dell'esercizio precedente

	281	6.000.000	
	282	0	
	283	0	
	284	0	
	285	0	
	286	0	
	287	2.917.990	
	288	0	
	289	1.404.673	290 10.322.663
			291 0
292	20.886.917		
293	434.425		
294	0		
295	0		
296	0	297 21.321.342	
298	0		
299	0		
300	0		
301	0		
302	0	303 0	304 21.321.342
		305 0	
		306 0	307 0
da riportare			31.644.005

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	36.448.433
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0
2.	Fondi per imposte	129	0
3.	Altri accantonamenti	130	0
			131
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Intermediari di assicurazione	133	4.022.455
2.	Compagnie conti correnti	134	0
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0
		137	4.022.455
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	1.151.310
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0
		140	1.151.310
III - Prestiti obbligazionari			
		141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
		142	0
V - Debiti con garanzia reale			
		143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
		144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		145	92.191
VIII - Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	26.061
2.	Per oneri tributari diversi	147	1.191.384
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	65.201
4.	Debiti diversi	149	721.197
		150	2.003.843
IX - Altre passività			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0
3.	Passività diverse	153	1.904.421
		154	1.904.421
		155	9.174.220
da riportare			45.622.653

Valori dell'esercizio precedente

	riporto				31.644.005
		308	0		
		309	0		
		310	0	311	0
				312	0
	313	2.832.624			
	314	0			
	315	0			
	316	0	317	2.832.624	
	318	809.313			
	319	0	320	809.313	
			321	0	
			322	0	
			323	0	
			324	0	
			325	75.442	
	326	76.093			
	327	240.869			
	328	84.041			
	329	202.714	330	603.717	
	331	0			
	332	0			
	333	757.233	334	757.233	335
					5.078.329
	da riportare				36.722.334

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio	
			45.622.653
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159
			0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	45.622.653

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	13.050
2. Avalli	162	0
3. Altre garanzie personali	163	0
4. Garanzie reali	164	0
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	96.000
2. Avalli	166	0
3. Altre garanzie personali	167	0
4. Garanzie reali	168	0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	0
IV - Impegni	170	0
V - Beni di terzi	171	0
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	0
VII - Titoli depositati presso terzi	173	28.210.331
VIII - Altri conti d'ordine	174	0

Valori dell'esercizio precedente

riporto			36.722.334
	336	0	
	337	0	
	338	0	339 0
			340 36.722.334

Valori dell'esercizio precedente

			341 13.050
			342 0
			343 0
			344 0
			345 96.000
			346 0
			347 0
			348 0
			349 0
			350 0
			351 0
			352 0
			353 24.909.201
		354 0	

Allegato II

Società **BENTOS ASSICURAZIONI S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 6000000 Versato E. 6000000

Sede in Milano - Via Crocefisso 27
Tribunale Milano

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio 2009

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI					
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Premi lordi contabilizzati	1	26.912.094			
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	6.405.107			
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	1.771.109			
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	875.751	5	19.611.629	
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)				6	215.009
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				7	
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Importi pagati					
aa) Importo lordo	8	2.254.249			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	1.702.782	10	551.467	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori					
aa) Importo lordo	11				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12		13		
c) Variazione della riserva sinistri					
aa) Importo lordo	14	1.120.377			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	396.442	16	723.935	
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				17	1.275.402
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				18	
7. SPESE DI GESTIONE:				19	
a) Provvigioni di acquisizione	20	16.030.002			
b) Altre spese di acquisizione	21				
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22				
d) Provvigioni di incasso	23				
e) Altre spese di amministrazione	24	3.117.439			
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	3.305.102	26	15.842.339	
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				27	
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE				28	4.462
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)				29	2.704.435

Valori dell'esercizio precedente

		111	31.761.097			
		112	4.898.358			
		113	9.458.099			
		114	588.348	115	17.992.988	
				116	189.165	
				117		
	118	151.691				
	119	36.272	120	115.419		
	121					
	122		123			
	124	339.121				
	125	103.160	126	235.961	127	351.380
				128		
				129		
		130	17.428.463			
		131				
		132				
		133				
		134	2.571.809			
		135	3.968.476	136	16.031.796	
				137		
				138		
				139	1.798.977	

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Premi lordi contabilizzati	30	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	32
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:		
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	34	(d)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa) da terreni e fabbricati	35	
bb) da altri investimenti	36	37
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	41	42
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		43
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		44
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Somme pagate		
aa) Importo lordo	45	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47
b) Variazione della riserva per somme da pagare		
aa) Importo lordo	48	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Riserve matematiche:		
aa) Importo lordo	52	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:		
aa) Importo lordo	55	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57
c) Altre riserve tecniche		
aa) Importo lordo	58	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
aa) Importo lordo	61	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63
		64

Valori dell'esercizio precedente

	140		
	141		142
	143		
i cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	144)	
	145		
	146	147	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148)	
	149		
	150		
i cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	151)	152
			153
			154
	155		
	156	157	
	158		
	159	160	161
	162		
	163	164	
	165		
	166	167	
	168		
	169	170	
	171		
	172	173	174

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				65
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	66			
b) Altre spese di acquisizione	67			
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68			
d) Provvigioni di incasso	69			
e) Altre spese di amministrazione	70			
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71			72
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73			
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74			
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75			76
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				77
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				78
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)				79
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)				80
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)				81 2.704.435
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)				82
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84) (d
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85			
bb) da altri investimenti	86	540.313	87	540.313
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89			
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	139.988		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91) 92 680.301

Valori dell'esercizio precedente

					175
		176			
		177			
		178			
		179			
		180			
		181			182
		183			
		184			
		185			186
					187
					188
					189
					190
					191
					1.798.977
					192
		193			
i cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		194)
		195			
		196	779.823	197	779.823
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		198)
		199			
		200	21.195		
i cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		201)
				202	801.018

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)			93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	153.437		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	12.747		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	181.526	97	347.710
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)			98	215.009
7. ALTRI PROVENTI			99	127.581
8. ALTRI ONERI			100	25.158
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101	2.924.440
10. PROVENTI STRAORDINARI			102	961
11. ONERI STRAORDINARI			103	16.407
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104	-15.446
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105	2.908.994
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106	1.000.514
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107	1.908.480

Valori dell'esercizio precedente

		203	
204	28.816		
205	438.357		
206	25.385	207	492.558
		208	189.165
		209	234.063
		210	21.341
		211	2.130.994
		212	
		213	243
		214	-243
		215	2.130.751
		216	726.078
		217	1.404.673

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società (*)

Avv. Antonio Longo - Presidente (**)

_____ (**)

_____ (**)

I Sindaci

Gian Luca Galletti

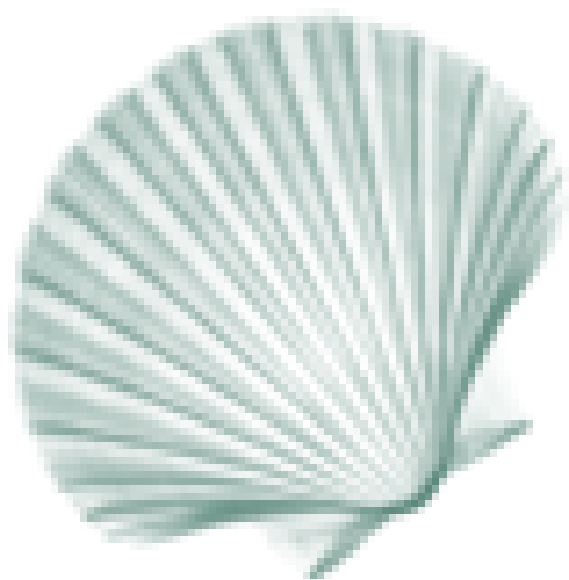
Carlo Casali

Sandro Cervone

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del
Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.


(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma



Nota Integrativa

La presente nota integrativa, redatta ai sensi del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209,



titolo VIII e dalle disposizioni del medesimo richiamate (ivi incluse, “inter-alia”, le disposizioni del codice civile), fornisce chiarimenti e dettagli inerenti le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009.

Il Bilancio dell'esercizio 2009 è stato redatto come previsto dal Codice Civile, dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dalle altre leggi speciali vigenti per il settore, nonché facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri nonché dall'OIC.

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2. Inoltre, si è tenuto conto, ove necessario, dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è composta da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

Il bilancio d'esercizio è corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta secondo quanto disposto in sede di rendicontazione dal Regolamento 22 del 4 aprile 2008, ed è redatta in base a quanto previsto dal Regolamento citato, dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209, dal Codice Civile e dalle altre leggi speciali vigenti per il settore.

I dati relativi al bilancio dell'esercizio 2009 sono stati confrontati con le poste relative al precedente periodo, sia nella relazione sulla gestione che nei prospetti supplementari. Tali importi sono espressi in unità di Euro, mentre quelli della Nota Integrativa e dei suoi allegati, salvo laddove diversamente indicato, figurano in migliaia di Euro, così come stabilito dal sopracitato Regolamento.

La presente Nota Integrativa è costituita da:

- parte A – criteri di valutazione
- parte B – informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico
- parte C – altre informazioni

Come si evince dall'Allegato n. 3 alla presente Nota Integrativa, la Compagnia, conformemente all'autorizzazione ricevuta dall'ISVAP all'esercizio dei Rami 1, 2, 3, 7, 8, 9, 13, 16, 17, 18 della ai sensi del D.lgs. n. 209 del 2005, esercita esclusivamente attività diretta e indiretta relativa ai Rami Danni.

Il bilancio d'esercizio redatto alla data del 31 dicembre 2009 è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

PARTE A - CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE

SEZIONE 1 – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, secondo la competenza temporale. I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione chiara, veritiera e corretta delle situazioni patrimoniale e finanziaria della società nonché del risultato economico di periodo e sono omogenei con quelli del precedente esercizio.

Elenchiamo di seguito i principali criteri che sono stati adottati in osservanza dell'art. 2426 del codice civile nella valutazione e contabilizzazione delle più significative voci di bilancio, ed in conformità a quanto disposto negli articoli 16 e seguenti del D.Lgs. 173/97.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Altri costi pluriennali

I costi pluriennali relativi a tale voce sono principalmente riferibili a:

- Costi d'impianto ed avviamento che si riferiscono alle consulenze tecniche per il piano di attività triennale, ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, stimata in tre anni.
- Costi di costituzione della Società che si riferiscono esclusivamente ai costi legali e notarili. Tale voce è ammortizzata in cinque anni.

Altri costi pluriennali	Durata ammortamento
Costi d'impianto ed avviamento relativi al piano di attività	3 anni
Costi di costituzione della Società	5 anni
Sito Internet	3 anni

INVESTIMENTI

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

- I titoli a reddito fisso sono considerati portafoglio circolante e sono valutati al minore fra il costo di acquisizione (o di libro alla fine dell'esercizio precedente), comprensivo degli scarti di emissione, ed il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, quest'ultimo determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi di Borsa rilevati nell'ultimo mese dell'anno.
- La movimentazione del portafoglio viene rilevata secondo il criterio del costo medio ponderato.
- Gli interessi maturati sui titoli in portafoglio sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza temporale.

Quote di Fondi comuni

- Le Quote di Fondi comuni di Investimento anch'esse considerate portafoglio circolante, sono valutate al minore fra il costo di acquisizione (o di libro alla fine dell'esercizio precedente), ed il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, quest'ultimo rilevato l'ultimo giorno di Borsa dell'anno di riferimento.

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Sono formate dalla riserva premi e dalla riserva sinistri a carico dei riassicuratori determinate, sulla base delle aliquote previste dai trattati di riassicurazione, adottando gli stessi criteri utilizzati per le riserve del lavoro diretto, in conformità a quanto disposto all'ultimo comma dell'art. 37 del D.Lgs. 209/2005, e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento Isvap n. 16.

CREDITI

Sono esposti al loro valore presumibile di realizzazione.

RISERVE TECNICHE

Riserve premi

In applicazione di quanto previsto al comma 4 dell'art. 37 del D.Lgs. 209/2005 ed al regolamento Isvap n. 16 art. 7 e 8, la riserva premi è costituita dalla riserva per frazioni di premi,



correlata al criterio della ripartizione temporale del premio per anno di competenza.

La riserva per frazioni di premio è stata calcolata con il criterio del pro rata temporis, effettuando un calcolo analitico contratto per contratto dei premi lordi contabilizzati al netto delle provvigioni di acquisizione.

Riserve sinistri

La riserva sinistri è determinata analiticamente, sinistro per sinistro, secondo il criterio del costo ultimo per tutti i sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio. Per costo ultimo si intende la stima di tutti gli oneri prevedibili, incluse tutte le spese di liquidazione secondo una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi. La riserva sinistri è stata integrata con la riserva per sinistri tardivi, avvenuti nell'esercizio ma non ancora denunciati alla data di chiusura dello stesso, calcolata come somma delle riserve sinistri tardivi dei vari rami, considerandolo, nel rispetto del Regolamento Isvap n. 16, e comunque sempre secondo il criterio del costo ultimo, il costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio. L'importo complessivamente accantonato è ritenuto adeguato a far fronte i futuri pagamenti dei sinistri e delle spese di liquidazione.

DEBITI

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e indiretta

I debiti commerciali nascenti da operazioni di assicurazione diretta e indiretta sono iscritti al valore nominale.

DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI

Gli importi esposti nel bilancio corrispondono alle risultanze derivate dall'applicazione delle condizioni stabilite nei rispettivi trattati di riassicurazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Le quote ed il fondo sono stati determinati, per ogni singolo lavoratore dipendente, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

DEBITI E ALTRE PASSIVITA'

I debiti sono esposti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

In tali voci sono iscritte quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi determinati in base al criterio della competenza temporale.

PREMI E PROVVIGIONI

I premi lordi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dal momento in cui si verifica il loro effettivo incasso. Dai premi lordi contabilizzati sono portati in detrazione gli annullamenti motivati da storni tecnici afferenti i premi emessi dell'esercizio.

Le provvigioni di acquisizione sono contabilizzate interamente a carico dell'esercizio, anche se relative a polizze di durata pluriennale.

IMPOSTE

L'onere per imposte dell'esercizio è stato calcolato in conformità alla vigente normativa fiscale sulla base di una determinazione realistica e prudente del reddito imponibile. Tale onere è stato contabilizzato per competenza.

Si segnala altresì che il principio OIC 25 prevede che le attività derivanti da imposte anticipate non possono essere rilevate, in rispetto al principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

CONTI D'ORDINE

Sono valutati al valore nominale o d'impegno contrattuale.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

SEZIONE 1 - ATTIVI IMMATERIALI (VOCE B)

1.1 Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali

La movimentazione degli attivi immateriali avvenuta nel corso dell'esercizio è riportata nell'Allegato n. 4.

1.2 Dettaglio delle altre spese di acquisizione (voce B.2)

La Società non ha sostenuto altre spese di acquisizione.

1.3 Dettaglio degli altri costi di impianto e ampliamento (voce B.3)

I componenti del saldo alla voce "Costi di impianto e di ampliamento" vengono rappresentati dalla seguente tabella:

Immobilizzazioni Immateriali (Importi in €000)

Descrizione	Valori Iniziali	Incrementi	Decrementi	Valori finali
Costi di impianto e di ampliamento				
Costo storico	8	0	0	8
F.do amm.to	4	1	0	5
Valore netto	4	1	0	3
Totale Oneri pluriennali	4	1	0	3

1.4 Dettaglio degli altri costi pluriennali (voce B.5)

Le componenti del saldo alla voce "altri costi pluriennali" vengono rappresentati dalla seguente tabella:

Immobilizzazioni Immateriali (Importi in Euro/000)

Descrizione	Valori Iniziali	Incrementi	Decrementi	Valori finali
Altri costi pluriennali				
Costo storico	35	0	0	35
F.do amm.to	21	12	0	33
Valore netto	14	-12	0	2
Totale Oneri pluriennali	14	-12	0	2

SEZIONE 2 - INVESTIMENTI (VOCE C)

2.1 Altri investimenti finanziari (Voce C.III)

2.1.1 Gli attivi ricompresi nelle voci “Quote di fondi comuni di investimento- C.III.2” e “Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso- C.III.3”, sono interamente classificati come portafoglio ad utilizzo non durevole, come evidenziato nell’ **Allegato n. 8**.

Fondi comuni di investimento (Voce C.III.2)

Il saldo esposto in bilancio, pari a **Euro 7 migliaia**, si riferisce a quote in Fondi Comuni denominato ETF LYXOR DJ STOXX 50 in euro.

Nel periodo in esame sono intervenute le seguenti movimentazioni:

	€000
Saldo iniziale	458
Incrementi	7
Decrementi	-438
Perdite da realizzo	-20
Saldo finale	7

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso quotati (Voce C.III.3)

Il portafoglio obbligazionario, costituito prevalentemente da Titoli di Stato, ammonta a **€28.203 migliaia**.

Nel prospetto che segue riportiamo l'indicazione analitica delle posizioni di importo maggiormente significativo incluse nel portafoglio obbligazionario in essere al 31/12/2009:

SOGGETTO EMITTENTE	TITOLO	VALORE NOMINALE
Stato Italiano	CCT 01/11/2011	400.000
Stato Italiano	CCT 01/11/2012	2.800.000
Stato Italiano	CCT 01/09/2015	3.620.000
Stato Italiano	CCT 01/07/2013	3.618.000
Stato Italiano	CCT 01/07/2016	2.500.000
Stato Italiano	BOT 15/01/2010	2.510.000
Stato Italiano	BOT 15/04/2010	2.507.000
Stato Italiano	BOT 31/03/2010	2.502.000
Stato Italiano	BOT 26/02/2010	2.280.000
Stato Italiano	BOT 31/05/2010	2.508.000
Stato Italiano	BOT 15/07/2010	500.000
Stato Italiano	BOT 15/06/2010	392.000
Stato Italiano	BOT 30/04/2010	2.352.000

Il valore dei titoli della società è comprensivo dell'importo derivante dalla contabilizzazione degli "scarti di emissione" di competenza dell'esercizio, ai sensi del disposto dell'art. 5 D.L. 28 giugno 1995, n. 250, convertito nella Legge 8 agosto 1995, n. 349.

Nel periodo in esame il portafoglio è stato oggetto della seguente movimentazione:

	€000
Saldo iniziale	24.451
Incrementi	57.464
Decrementi	-54.067
Scarti di emissione	390
Rettifiche di valore	-13
Profitti da realizzo	140
Perdite da realizzo	-162
Saldo finale	28.203

L'incremento del portafoglio titoli registrato nell'esercizio risulta in linea con la crescita della

raccolta e trae origine dalla liquidità generata dalla gestione tipica.

I decrementi registrati nel corso dell'esercizio sono esclusivamente dati da titoli venduti nell'esercizio per la maggior parte titoli a rimborso e per sfruttare le opportunità derivanti dall'oscillazione dei corsi di mercato.

Per quanto attiene i titoli posti a garanzia dell'esecuzione di obblighi gravanti sulla Società, rimandiamo alle indicazioni fornite nei Conti d'Ordine.

Per le variazioni avvenute nell'esercizio in relazione a tale voce si rimanda all'**Allegato n. 10**.

SEZIONE 3 - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (VOCE D BIS)

Riserve Premi

Ammontano a **€ 2.266 migliaia**, rispetto a € 1.390 migliaia dell'esercizio precedente, e sono interamente relative al portafoglio ceduto;

Le riserve premi a carico dei riassicuratori risultano così composte:

	€000
Cardif Risque Divers	470
Axa - Interpartners	127
CNP Assurances	212
Swiss Reinsurances	196
R+V Versicherung	179
Filodiretto	0
DEVK Rueck	82
CCR CaisseCentrale	86
Scor Global	156
Hannover Rueck	156
Rem - La Piemontese	602
Totale	2.266

Riserva per Sinistri

Ammonta a **€ 519 migliaia**, rispetto a € 122 migliaia dell'esercizio recedente, ed è riferita esclusivamente alla riserva a carico del riassicuratori così ripartita:

	€000
Cardif Risque divers	55
Axa - Interpartners	18
CNP Assurances	117
Filodiretto	15
Swiss Reinsurances	57
R+V Versicherung	49
DEVK Rueck	24
CCR CaisseCentrale	32
Scor Global	74
Hannover Rueck	74
Rem - La Piemontese	4
Totale	519

SEZIONE 4 - CREDITI (VOCE E)

4.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

Il saldo dei crediti verso assicurati evidenziato alla data del 31 dicembre 2009, risulta pari a € **6.462** migliaia, rispetto a €4.681 migliaia dell'esercizio precedente.

Si precisa che i crediti verso assicurati si riferiscono per la quasi totalità a crediti maturati nell'ultimo trimestre nei confronti delle Consociate Carifin e Plusvalore. Per tali crediti non si è provveduto ad effettuare nessuna svalutazione in quanto risultano incassati per circa il 90% nel corso del primo trimestre 2010.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

Il saldo dei crediti derivanti da operazioni di riassicurazione ammontano a € **271** migliaia, rispetto a € 40 migliaia dell'esercizio precedente. Il dettaglio di tali crediti è riportato nella tabella seguente:

	€000
Cardif Risque divers	63
DEVK Rueck	57
IPC Re	122
Rem - La Piemontese	29
Totale	271

4.2 Altri crediti

L'ammontare esposto in bilancio è pari a **€ 1.403 migliaia**, rispetto a Euro 417 migliaia alla chiusura del precedente esercizio.

La composizione del saldo è la seguente:

I crediti vs Erario si riferiscono principalmente agli acconti versati durante l'esercizio per Ires e Irap, e agli importi residui per crediti fiscali ricevuti dalla Capogruppo ai sensi dell'art. 43/ter del DPR n. 602/1973.

Il dettaglio di tali crediti è riportato nella seguente tabella:

€000	2009	2008
Crediti vs Erario	1.177	397
Anticipo dipendenti FAP	3	-
Crediti verso consociate per Ires	61	-
Crediti per personale distaccato	26	-
Crediti per comp. Reversibili vs consociate	11	6
Note di credito da ricevere	12	12
Crediti per imposte anticipate	110	-
Altri diversi	3	2
Totale altri crediti	1.403	417

La voce "altri diversi" si riferisce a fatture emesse nei confronti della consociata Ydreia per prestazione di servizio.

SEZIONE 5 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (VOCE F)

5.1 Attivi materiali e scorte

L'ammontare esposto in bilancio è pari a €16 migliaia, rispetto a €13 migliaia alla chiusura del precedente esercizio.

Disponibilità liquide (voce F.II)

Depositi bancari

L'importo evidenziato in bilancio, pari a **€6.354 migliaia**, esprime le disponibilità liquide della società alla data del 31 dicembre 2009. Alla chiusura dell'esercizio 2008 il saldo delle disponibilità liquide presso banche ed istituti di credito era pari a €4.996 migliaia.

Ulteriori informazioni in merito alle variazioni di numerario intervenute nell'esercizio, sono presenti nell'allegato rendiconto finanziario.

Assegni e consistenza di cassa

L'importo evidenziato in bilancio, pari a **€3 migliaia**, esprime la disponibilità di denaro contante ed assegni alla data del 31 dicembre 2009. Alla chiusura dell'esercizio 2008 il saldo della disponibilità di cassa era di €3 migliaia.

SEZIONE 6 - RATEI E RISCONTI (VOCE G)

6.1 Ratei e risconti attivi

Il saldo evidenziato in bilancio, pari a **€71 migliaia**, (€37 migliaia nell'esercizio precedente), si riferisce a risconti di costi per spese generali non di competenza e rinviati all'esercizio successivo per €24 migliaia ed a ratei d'interesse su titoli per €47 migliaia.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

SEZIONE 7 - PATRIMONIO NETTO (voce A)

7.1 Variazioni degli ultimi tre esercizi delle componenti del Patrimonio netto

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2009 ammonta a **€12.231 migliaia**, rispetto a Euro 10.323 migliaia del precedente esercizio.

Le variazioni intervenute negli ultimi tre anni sono riportate nel seguente prospetto:

Descrizione	Capitale sociale	Fondo di Organizzazione	Riserva legale	Altre Riserve non distribuibili	Utile (perdita) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo iniziale al 22/03/2006*	6.000	3.000	-	-	-	-	9.000
Destinazione dell'utile esercizio prec.	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve non distribuibili	-	-	-	-	-	-	-
Perdita dell'esercizio	-	-	-	-	-	(47)	(47)
Saldo finale 31/12/2006	6.000	3.000	-	-	-	(47)	8.953
Destinazione dell'utile esercizio prec.	-	(47)	-	-	-	47	-
Altre riserve non distribuibili	-	-	-	-	-	-	-
Perdita dell'esercizio	-	-	-	-	-	(35)	(35)
Saldo finale 31/12/2007	6.000	2.953	-	-	-	(35)	8.918
Destinazione dell'utile esercizio prec.	-	(35)	-	-	-	35	-
Altre riserve non distribuibili	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	1.405	1.405
Saldo finale 31/12/2008	6.000	2.918	-	-	-	1.405	10.323
Destinazione dell'utile esercizio prec.	-	-	70	-	1.335	(1.405)	-
Altre riserve non distribuibili	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	1.908	1.908
Saldo finale 31/12/2009	6.000	2.918	70	-	1.335	1.908	12.231

Di seguito, si fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009	Possibilità di utilizzazione
Capitale sociale	6.000			6.000	
Riserva legale	0	70		70	
Altre riserve	0			0	
Altre riserve non distribuibili (Fondo di organizzazione)	2.918			2.918	
Utili e Perdite portate a nuovo	0	1.335	0	1.335	
Utile (perdita) d'esercizio	1.405	1.908	1.405	1.908	
Totale	10.323	3.313	1.405	12.231	

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

NATURA DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE (per finalità C) (1)	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
CAPITALE SOCIALE	6.000				
RISERVE DI CAPITALE:					
riserva di sovrapprezzo azioni	-	A	-		
versamento soci in cto	-	B	-		
copertura perdita es. prec.	-	B	-		
altre riserve	2.918	B			
RISERVE DI UTILI:					
riserva legale	70	B	-		
utili esercizi precedenti	1.335	A,B,C	1.335		
TOTALE	10.323		1.335	-	-
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			1.335		

LEGENDA:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Si precisa, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72/83, che non sono mai state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche ai beni patrimoniali dell'azienda.

7.2 Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a **€6.000 migliaia**, interamente sottoscritto e versato dall'azionista unico River Holding S.p.A., ed è suddiviso in n. 6.000.000 azioni da nominali €1,00.

7.3 Altre riserve

Fondo di Organizzazione richiesto da ISVAP per il piano triennale di attività, e da cui è detratta la destinazione della perdita relativa all'esercizio 2006 e 2007, deliberata con l'assemblea dei soci del 29 Aprile 2007 e del 23 Aprile 2008.

SEZIONE 8 – PASSIVITA' SUBORDINATE (Voce B)

Non esistono passività subordinate

SEZIONE 9 – RISERVE TECNICHE (C.I- Rami danni)

9.1 Dettaglio della Riserva premi e delle componenti della riserva sinistri

Riserva premi

Il saldo alla data del 31 dicembre 2009 ammonta a **€ 22.658** migliaia, rispetto a € 20.887 dell'esercizio precedente, e si riferisce interamente alla riserva per frazioni di premi, costituita dagli importi dei premi lordi contabilizzati, di competenza degli esercizi successivi, con il metodo del pro rata temporis sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte soltanto le provvigioni di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili a conto economico, calcolata ramo per ramo.

Il saldo è composto per **€ 22.654** migliaia dalle riserve del lavoro diretto e per **€ 4** migliaia dalle riserve del lavoro indiretto.

Riserva Premi per - Rami Ministeriali	Diretta	Indiretta	Totale
- Ramo 1 Infortuni	2437	1	2438
- Ramo 2 Malattia	3.144	1	3.145
- Ramo 3 Corpi di veicoli terrestri	1.167		1.167
- Ramo 7 Merci trasportate	0		0
- Ramo 8 Incendio ed elementi naturali	123		123
- Ramo 9 Altri danni ai beni	149		149
- Ramo 13 R.C. Generale	29		29
- Ramo 16 Perdite pecuniarie	15.416	2	15.418
- Ramo 17 Tutela Giudiziaria	19		19
- Ramo 18 Assistenza	170	0	170
Totale premi emessi lordi	22.654	4	22.658

Per le variazioni avvenute nell'esercizio delle componenti delle riserve tecniche si rimanda all'Allegato n. 13.

Per ulteriori dettagli riguardanti il trattato di riassicurazione attiva si rimanda a quanto già riportato nella Relazione sulla Gestione.

Riserva per sinistri denunciati

Ammonta, alla data del 31 dicembre 2009, a **€ 1.025 migliaia**, rispetto a € 363 migliaia dell'esercizio precedente. Il saldo rappresenta le passività per importi da pagare per sinistri.

Riserva per sinistri tardivi (IBNR)

Ammonta, alla data del 31 dicembre 2009, a **€ 530 migliaia**, rispetto a € 71 migliaia dell'esercizio precedente. Il saldo si riferisce alla stima dei sinistri di cui si presume l'accadimento, ma di cui non è stata ricevuta alcuna denuncia. La stima tiene conto tra le altre cose, del differimento medio tra denuncia e accadimento e della carenza delle coperture in essere.

9.3 Dettaglio delle riserve di perequazione

Riserva di perequazione per - Rami Ministeriali	€migliaia
- Ramo 3 Corpi di veicoli terrestri	2
- Ramo 8 Incendio ed elementi naturali	1
- Ramo 9 Altri danni ai beni	1
Totale Riserva di perequazione	4

SEZIONE 10 - FONDI PER RISCHI ED ONERI (Voce E)

Come per l'esercizio precedente, non sono stati effettuati accantonamenti per fondi imposte, rischi ed oneri.

SEZIONE 11 - DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ (Voce G)

11.1 - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di assicurati per depositi cauzionali e premi

I debiti verso intermediari ammontano a **€ 4.022 migliaia**, rispetto a € 2.833 migliaia dell'esercizio precedente e rappresentano principalmente il debito verso le consociate Plusvalore S.p.A., Carifin Italia S.p.A. oltre che degli altri intermediari assicurativi, per provvigioni.

11.2 - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti compagnie di assicurazione e riassicurazione

Il saldo, pari a **€1.151 migliaia**, rispetto a **€809** migliaia dell'esercizio precedente, si riferisce al debito nei confronti delle compagnie di riassicurazione per conti correnti intrattenuti dalla società.

Il saldo è composto principalmente come segue:

	€000
Axa - Interpartners	232
CNP Assurances	62
Swiss Reinsurances	152
R+V Versicherung	95
CCR CaisseCentrale	77
Scor Global	107
Filodiretto	6
Hannover Rueck	106
Rem - La Piemontese	314
Totale	1.151

11.3 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Voce G.VII)

Il saldo ammonta a **€92 migliaia**, rispetto a €75 migliaia dell'esercizio precedente, ed è relativo al debito nei confronti del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2009, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Per la movimentazione del Fondo avvenuta nell'esercizio si rimanda all'**Allegato 15**.

SEZIONE 12 – ALTRI DEBITI (Voce G.VIII)

L'ammontare esposto in bilancio è pari a **€2.004 migliaia**, rispetto a €604 migliaia alla chiusura del precedente esercizio. Il saldo è composto dalle seguenti voci:

€000	2009	2008
Imposte a carico assicurati	26	76
Oneri tributari diversi	1.165	241
Debiti verso enti previdenziali	65	84
Debiti diversi	748	203
Totale altri debiti	2.004	604

12.1 - Dettaglio dei Debiti Diversi (Voce G.VIII.4)

La voce debiti diversi ricomprende:

€000	2009	2008
Compensi Ammnistratori da liquidare	67	-
Accantonamento per ferie non godute e residuo banca ore	65	51
Debiti verso fornitori e fatture da ricevere	616	152
Totale debiti diversi	748	203

12.2 Passività diverse (Voce G.IX.3)

Il saldo esposto in bilancio risulta pari a **€1.905 migliaia** rispetto a €757 migliaia dell'esercizio precedente.

	€000	2009	2008
Debiti per personale distaccato		239	128
Debiti verso Società consociata per crediti fiscali ceduti		1.666	629
Totale debiti diversi		1.905	757

La voce "debiti verso controllata" per Euro 1.666 migliaia esprime il saldo delle posizioni debitorie verso l'Erario trasferite alla società Consolidante (Gruppo Delta S.P.A.) dalla Compagnia a seguito dell'adesione al consolidato fiscale (ex artt. 117 e seguenti del T.U.I.R.) terminato il 1° gennaio 2009, e le cessioni effettuate successivamente in base all'art. 43 /ter del DPR. 602/1973.

SEZIONE 13 - RATEI E RISCOINTI (Voce H)

13.1 Ratei e risconti passivi

Non ci sono ratei e risconti passivi

SEZIONE 14 – ATTIVITA' E PASSIVITA' RELATIVE A IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

Per il dettaglio delle attività e passività relative a imprese del gruppo si rimanda all'**Allegato n. 16**.

SEZIONE 15 – CREDITI E DEBITI

DURATA RESIDUA DEI DEBITI E CREDITI

(importi in migliaia di Euro)

Voci di Bilancio	Descrizione	Importi con scadenza entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo		Saldi di Bilancio
			scadenza < = 5 anni	scadenza > 5 anni	
E.I.1	Crediti vs gli Assicurati	6.462	-	-	6.462
E.I.2	Crediti verso Intermediari	38	-	-	38
E.II.1	Crediti vs Compagnie di riassicurazione	271	-	-	271
E.III	Altri crediti	1.293	110	-	1.403
F	Depositi ricevuti da riassicuratori	-	-	-	-
G.I.1	Intermediari di Assicurazioni	4.022	-	-	4.022
G.II.1	Debiti vs Compagnie di riassicurazione	1.151	-	-	1.151
G.VII	F.do TFR	92	-	-	92
G.VIII	Altri debiti	2.004	-	-	2.004
G.IX	Altre passività	1.904	-	-	1.904

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI CREDITI E DEBITI

Voci di Bilancio	Descrizione	Italia	Saldi di Bilancio
E.I.1	Crediti vs gli Assicurati	6.462	6.462
E.I.2	Crediti verso Intermediari	38	38
E.II.1	Crediti vs Compagnie di riassicurazione	271	271
E.III	Altri crediti	1.403	1.403
F	Depositi ricevuti da riassicuratori	-	-
G.I.1	Intermediari di Assicurazioni	4.022	4.022
G.II.1	Debiti vs Compagnie di riassicurazione	1.151	1.151
G.VII	F.do TFR	92	92
G.VIII	Altri debiti	2.004	2.004
G.IX	Altre passività	1.904	1.904



SEZIONE 16 - GARANZIE, IMPEGNI ED ALTRI CONTI D'ORDINE

Ammontano a **€28.320 migliaia** e sono dettagliabili come segue.

16.1 Dettaglio dei terzi delle garanzie prestate e ricevute

16.2 - Garanzie prestate Fidejussioni

L'importo di **€13 migliaia** si riferisce alla fidejussione a garanzia del contratto di locazione dei locali di foresteria della Compagnia.

16.3 - Garanzie ricevute Fidejussioni

L'importo di **€96 migliaia** alle Fidejussioni ricevute dagli intermediari finanziari Plusvalore e Carifin ai sensi dell'art. 117 comma 3/bis del D.lgs. 209/2005 e del art. 54/bis Reg. 5/2008.

16.4 Dettaglio dei titoli depositati presso terzi

L'importo di **€28.210 migliaia** si riferisce ai titoli di proprietà della Compagnia depositati in custodia presso Eunice Sim S.p.A.

CONTO ECONOMICO

SEZIONE 17 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (I)

PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

17.1 Informazioni di sintesi concernenti i premi lordi contabilizzati del lavoro indiretto

La raccolta premi complessiva dell'esercizio 2009 ammonta a **€ 26.912 migliaia**, rispetto a € 31.761 migliaia dell'esercizio precedente. Durante l'esercizio 2009 non sono stati raccolti premi afferenti al lavoro indiretto.

Voci di Bilancio	Descrizione	Italia	Eestero	Saldi di Bilancio
I a)	Premi Lordi Contabilizzati diretti	26.912	0	26.912
I a)	Premi Lordi Contabilizzati indiretti	-	0	-
	Totale	26912	0	26.912

17.2 Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

Premi lordi contabilizzati

La raccolta premi complessiva dell'esercizio 2009 ammonta a **€ 26.912 migliaia**, rispetto a € 31.761 migliaia dell'esercizio precedente. Tutta la raccolta si riferisce al lavoro diretto.

La Compagnia esercita esclusivamente i rami 1, 2, 3, 7, 8, 9, 13, 16, 17, 18.

Per l'analisi dettagliata dell'andamento del portafoglio, della raccolta premi nel corso del periodo in esame e dell'evoluzione prevedibile del business, si rimanda a quanto già riportato nella Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione.

La variazione della riserve premi ammonta a **€ 1.771 migliaia**, rispetto a € 9.458 migliaia dell'esercizio precedente. La variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori ammonta a **€876 migliaia**, rispetto a €588 migliaia dell'esercizio precedente.

I premi ceduti ai Riassicuratori nell'esercizio ammontano a **€6.405 migliaia**, rispetto a €4.898 migliaia dell'esercizio precedente.

La riassicurazione passiva evidenzia un risultato negativo pari a **€125 migliaia**, rispetto ad un risultato negativo €202 migliaia dell'esercizio precedente.

Per la ripartizione dei premi si rimanda all'**Allegato 19**.

Oneri relativi ai sinistri

I sinistri pagati nell'esercizio al netto della quota ceduta in riassicurazione risultano essere pari a **€2.254 migliaia**, rispetto a €116 migliaia dell'esercizio precedente, tale importo include €137 migliaia per spese di liquidazione inerenti al personale addetto alla liquidazione sinistri e alle prestazioni professionali ad esse collegate. Il dettaglio dei sinistri pagati per ramo è riportato nella seguente tabella:

Sinistri Pagati netto Riass €000	Sinistri Pagati	Spese di liquidazione	Ceduti	Totali Netto Riassicuratori
- Ramo 1 Infortuni	38	2	7	33
- Ramo 2 Malattia	56	1	7	50
- Ramo 3 Corpi veicoli terrestri	282	5	247	40
- Ramo 9 Altri danni ai beni	1.400	128	1.260	268
- Ramo 16 Perdite Pecuniarie	320	-	48	272
- Ramo 18 Assistenza	21	1	20	2
Totale	2.117	137	1.589	665

Variazione della riserva sinistri

La variazione della riserva sinistri dell'esercizio è pari a **€724 migliaia**, rispetto a €236 migliaia dell'esercizio precedente, ed composta nel seguente modo:

- Variazione per riserva per sinistri denunciati **€1.120 migliaia**.
- Variazione per riserva sinistri carico riassicurazione **€396 migliaia**.

17.3 Trasferimento della quota dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico al conto tecnico

Al 31 dicembre 2009, sulla base dei criteri stabiliti dall'ISVAP con il regolamento n. 22, alla sezione I Rami Danni, artt. 1, 2, 3, 4, la quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico ammonta a **€215 migliaia**.

17.4 Dettaglio degli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (Voce I.3)

Come per l'esercizio precedente, la Compagnia non ha altri proventi tecnici iscritti in bilancio.

17.5 Tenuta della riserva sinistri degli esercizi precedenti

Le riserve sinistri all'inizio del 2009 ammontavano ad euro 505.427 incluso l'ammontare dei IBNR.

Tale importo è risultato sufficiente per coprire, nell'anno 2009, i sinistri pagati nello stesso anno ma avvenuti negli anni precedenti ed a coprire le riserve per sinistri ancora aperti avvenuti precedentemente.

Alla luce di quanto sopra riportato, la riserva sinistri 2009 risulta ad oggi capiente con un'eccedenza di 50.316 euro nel complesso.

17.6 Indicazione separata dell'importo delle provvigioni e delle partecipazione agli utili



ricevute dai riassicuratori

L'importo di **€3.305 migliaia**, rispetto a €3.968 migliaia dell'esercizio precedente si riferisce esclusivamente alle provvigioni a carico dei riassicuratori per premi ceduti in riassicurazione e calcolati in applicazione dei trattati in vigore.

17.7 Dettaglio degli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8)

Non si riportano altri oneri tecnici.

17.8 Dettaglio delle riserve di perequazione (voce I.9)

17.9 Spese di Gestione (voce I.7)

Le provvigioni di acquisizione sono iscritte a bilancio per un importo di **€ 16.030 migliaia**, rispetto a €17.428 migliaia dell'esercizio precedente.

Le altre spese di amministrazione sono iscritte a bilancio per un importo di **€3.117 migliaia**, rispetto a €2.572 migliaia dell'esercizio precedente.

Per ulteriori informazioni riguardo alle variazioni delle spese di gestione si rimanda a quanto già commentato in Relazione sulla Gestione.

RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

Il conto tecnico presenta un saldo positivo di **€2.704 migliaia**, rispetto ad un risultato positivo di €1.799 migliaia dell'esercizio precedente.

SEZIONE 20 – SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

20.1 Assicurazioni danni

20.1.1 L'Allegato n.25 riporta una sintesi dei conti tecnici per singolo ramo relativamente al portafoglio italiano.

L'imputazione al singolo ramo delle poste comuni a più rami è stata effettuata in base all'incidenza delle riserve tecniche nette del lavoro diretto sull'ammontare delle stesse riserve tecniche di ramo del lavoro diretto ed indiretto.

20.1.2 L'Allegato n. 26 riporta una sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni relativamente al portafoglio italiano.

SEZIONE 21 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO (III)

21.1 Dettaglio dei proventi da investimenti (Voce III.3)

I proventi da investimenti dell'esercizio ammontano complessivamente a **€ 680 migliaia**, rispetto a € 801 migliaia dell'esercizio precedente, e risultano rappresentati dalle seguenti componenti, come evidenziato dall'Allegato 21:

	€000
Profitti da realizzo obbligazioni	140
Scarti di emissione	399
Interessi su titoli	141
Totale	680

21.2 Oneri patrimoniali e finanziari (voce III.5)

Ammontano a **€ 348 migliaia**, rispetto a € 493 migliaia dell'esercizio precedente e sono costituiti da:

	€000
Oneri di gestione degli investimenti	144
Perdite da negoziazione su fondi comuni di investimento	20
Scarti di emissione	9
Perdite su realizzo su titoli di stato	161
Commissioni bancarie	1
Rettifiche di valore su titoli di stato	13
Totale	348

Per un dettaglio ulteriore si veda l'Allegato n. 23.

21.3 Altri proventi (Voce III.7)

Ammontano a complessive **€128 migliaia**, rispetto a €234 migliaia, e risultano composti dalle seguenti voci:

	€000
Proventi - per prestazioni di servizio	36
interessi su conto correnti	87
Recupero spese da terzi	5
Totale	128

21.4 Altri oneri (Voce III.8)

Ammontano a **€25 migliaia** rispetto a €21 migliaia dell'esercizio precedente, ascrivibili alle seguenti voci:

	€000
Sanzioni amministrative	6
Tassa annuale vidimazione	4
Ammortamenti attivi immateriali	15
Totale	25

Risultato dell'attività ordinaria

L'attività ordinaria chiude con un risultato positivo di **€ 2.924 migliaia**, rispetto a € 2.131 migliaia dell'esercizio 2008.

21.5 Proventi straordinari (Voce III.10)

Alla data del 31 dicembre 2009 ammontano a **€1 migliaio**. La voce era pari a zero nell'esercizio precedente.

21.6 Oneri straordinari (Voce III.11)

Gli oneri straordinari ammontano complessivamente a **€16 migliaia**, rispetto a €0,24 migliaia dell'esercizio precedente.

Risultato dell'attività straordinaria

L'attività straordinaria chiude con un risultato negativo di **€ 15 migliaia** rispetto a € 0,24 migliaia dell'esercizio precedente.

21.7 Imposte e Tasse (Voce III.14)

Per l'esercizio 2009 sono state stanziare imposte correnti per **€913 migliaia** ai fini IRES ed **€ 198 migliaia** ai fini IRAP. Oltre che a proventi per imposte anticipate per €111 migliaia.

In conformità dell'art. 2427 c.c. n. 14 riportiamo di seguito la riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva sia ai fini IRES ed IRAP.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto evidenzia la riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva delle imposte correnti, nonché tra il risultato prima delle imposte e il reddito imponibile; in considerazione della sua particolare natura, non si è presa in considerazione l'IRAP ai fini della presente tabella, che è riferita alla sola IRES.

Valori espressi in euro	Esercizio corrente		Esercizio precedente			
Aliquota ordinaria applicabile			27,50%			27,50%
Risultato prima delle imposte	2.908.994			2.130.751		
imposta ante variazioni		799.973			585.957	
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:						
Spese telefoniche in ded. 20%	3.551	977		2.795	769	
Nolo amministratore/dipendente	3.511	966		2.920	803	
Altri costi indeducibili (spese di foresteria)	18.113	4.981		17.612	4.843	
Spese di rappresentanza (2/3 indeducibile)	0	0		0	0	
Sopravvenienze passive	0	0		0	0	
Contravvenzioni e sanzioni Amministrative varie	6.299	1.732		7.456	2.050	
Imposta effettiva	2.940.468	808.629		2.161.534	594.422	
Aliquota effettiva			27,80%			27,90%

SEZIONE 22 – INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

22.1 Nell'Allegato n. 30 viene fornita un'evidenza dettagliata relativamente ai rapporti economici intrattenuti nel corso dell'esercizio con le società appartenenti al Gruppo.

22.2 Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto è contenuto

nell'**Allegato n. 31**.

22.3 Oneri relativi al personale, agli amministratori e sindaci.

I compensi spettanti al Consiglio di amministrazione della società ammontano a **€83 migliaia**.

I compensi spettanti al Collegio Sindacale della società ammontano a **€24 migliaia**.

Per ulteriori dettagli si rimanda all'**Allegato n. 32**



PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

Nel bilancio dell'esercizio non figurano crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.

OPERAZIONI AZIENDALI

Si attesta che la contabilità della società rispecchia interamente le operazioni aziendali che si sono verificate nell'esercizio.

IMPRESA CAPOGRUPPO

Il presente bilancio è incluso nel bilancio consolidato del Gruppo Delta S.p.A. avente sede in Bologna , Via Cairoli, 9.

La società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte del Gruppo Delta S.p.A.

A norma di quanto previsto dagli articoli 2497 bis del Codice civile, si riporta pertanto nel prospetto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società Delta S.p.A. e riferito all'esercizio 2007.

Si precisa che i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato risalgono all'esercizio 2007 dal momento che, il bilancio 2008, benché predisposto dal C.d.A. non è mai stato approvato in Assemblea a causa dell'intervento della gestione provvisoria e dell'Amministrazione Straordinaria di cui si è discusso in Relazione sulla Gestione.

Dati essenziali della Capogruppo DELTA S.p.A.

Stato patrimoniale

(unità di Euro)

ATTIVO	31.12.2007	31.12.2006
10 Cassa e disponibilità	318	3.856
60 Crediti verso banche	175.211.016	6.206.799
70 Crediti verso clientela	9.400.198	46.822.416
100 Partecipazioni	161.222.039	81.674.821
110 Immobilizzazioni materiali	2.530.694	2.453.311
120 Immobilizzazioni immateriali	26.170	26.170
130 Attività fiscali	1.308.574	619.320
150 Altre attività	18.548.536	33.026.097
Totale dell'attivo	368.247.545	170.832.790
PASSIVO	31.12.2007	31.12.2006
10 Debiti verso banche	-	25.056.766
80 Passività fiscali	5.193.853	25.169.560
100 Altre passività	13.038.000	6.338.493
110 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	256.302	338.959
120 Fondi per rischi ed oneri	486.330	-
160 Riserve	6.513.439	(7.517.948)
170 Sovrapprezzi di emissione	231.119.840	36.707.440
180 Capitale	106.372.000	70.700.000
200 Utile (perdita) d'esercizio	5.267.780	14.039.520
Totale del passivo	368.247.545	170.832.790
GARANZIE E IMPEGNI	31.12.2007	31.12.2006
10 Garanzie rilasciate	735.790.550	427.070.550
20 Impegni	1.894.965	2.041.563

<i>Conto economico</i>			
<i>(Unità di Euro)</i>			
COSTI		31.12.2007	31.12.2006
10	Interessi attivi e proventi assimilati	4.090.044	1.530.017
20	Interessi passivi ed oneri assimilati	(834.078)	(792.651)
30	Margine d'interesse	3.255.966	737.366
40	Commissioni attive	3.375.208	1.776.694
50	Commissioni passive	(15.150)	(16.779)
60	Commissioni nette	3.360.058	1.759.915
70	Dividendi e proventi assimilati	4.955.500	13.408.900
120	Margine d'intermediazione	11.571.524	15.906.181
150	Spese amministrative	(12.535.975)	(10.141.453)
	a) spese per il personale	(5.967.071)	(5.549.951)
	b) altre spese amministrative	(6.568.904)	(4.591.502)
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(486.330)	-
170	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(42.384)	(27.113)
180	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(7.035)	-
190	Altri oneri/proventi di gestione	9.440.285	9.182.652
200	Costi operativi	(3.631.439)	(985.914)
210	Utili (perdite) delle partecipazioni	(1.060.000)	-
240	Utili (perdite) da cessione di investimenti	-	-
250	Utili (perdite) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	6.880.085	14.920.267
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.612.306)	(880.747)
270	Utili (perdite) dell'operatività corrente al netto delle imposte	5.267.780	14.039.520
290	Utile (Perdita) d'esercizio	5.267.780	14.039.520

MARGINE DI SOLVIBILITA'

Il margine di solvibilità da costituire al 31/12/2009 ammonta ad **€4.171 migliaia**.

Gli elementi costitutivi del margine sopra menzionato sono i seguenti:

DESCRIZIONE	€000
Capitale Sociale	6.000
Riserva legale	70
Altre Riserve	1.334
Utile dell'esercizio	1.909
A dedurre	
Attivi immateriali	-5
Totale	9.308

Pertanto, gli elementi costitutivi eccedono di **€ 5.137 migliaia** l'ammontare del margine di solvibilità da costituire. Si evidenzia che la perdite 2006 e 2007 non influiscono sul margine in quanto è stata assorbita dal Fondo di organizzazione, anch'esso non tra gli elementi costitutivi del margine.

COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE

La rappresentazione al 31 dicembre 2009 della copertura delle riserve tecniche del lavoro diretto è così riassunta:

Riserve tecniche	€
Riserve Tecniche da coprire	24.217
<hr/>	
Attività a copertura	€
Titoli di debito	20.584
Fondi Comuni di Investimento azionari	8
Depositi bancari	3.632
Totale a copertura	24.224

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario dell'esercizio è fornito nell'Allegato "A" alla presente nota integrativa.

EVENTUALI ACCONTI SU DIVIDENDI CORRISPOSTI O DELIBERATI

La Società nel corso dell'esercizio 2009 non ha corrisposto né deliberato acconti sui dividendi.

PARTI CORRELATE

L'unica transazione riferibile a parte correlata, oltre a quanto già riportato in Relazione sulla Gestione in merito ai rapporti infragruppo, è il pagamento dell'emolumento di un membro del consiglio di amministrazione pari a €4 migliaia, reversibile verso la Cassa di Risparmio di San Marino. Non sono state effettuate altre operazioni con parti correlate atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione. In particolare, tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate alle normali condizioni di mercato.

ONORARI CORRISPOSTI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

La riforma del TUF, contenuta nella Legge n. 262 del 28.12.2005, integrata dal D. Lgs. n. 303 del 29 dicembre 2006, ha modificato le norme sull'incompatibilità della società di revisione e ha introdotto nuovi adempimenti in materia di pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile ai sensi dell'art. 160, comma 1-bis.

Nel seguente prospetto sono indicati i corrispettivi di competenza dell'esercizio. Gli importi sono in migliaia di euro.

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO	DESTINATARIO	COMPENSI
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers	Bentos Assicurazioni S.p.A.	37
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers	Bentos Assicurazioni S.p.A.	10

RAMO ASSISTENZA E TUTELA LEGALE

Per far fronte agli impegni assunti nel ramo assistenza e tutela legale, la compagnia si avvale delle centrali operative di Axa Interpartners e Filodiretto S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Antonio Longo



Fonti di finanziamento	31.12.2009	31.12.2008
A) Liquidità generata dalla gestione reddituale		
Utile(Perdita)	1.908	1.405
Incremento riserve patrimonio netto	-	-
Variazione netta delle riserve tecniche	1.623	9.108
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8	1
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	13	13
Rettifiche di valore su titoli	13	438
Accantonamento TFR	51	39
Variazione netta del fondo rischi	-	-
Totale	3.616	11.004
B) Altre variazioni dell'attivo e del passivo		
<i>(Incremento) decremento netto dei crediti:</i>		
- Finanziamenti	-	-
- Depositi presso enti creditizi	-	-
- Operazioni di assicurazione diretta	(1.723)	1.123
- Operazioni di riassicurazione	(231)	(39)
- Altri crediti	(986)	(364)
- Investimenti finanziari diversi	-	-
- Scorte e beni diversi	-	-
- Altre attività	-	-
- Ratei e risconti attivi	(34)	(28)
<i>Incremento (decremento) netto dei debiti:</i>		
- Depositi ricevuti da riassicuratori	-	(821)
- Operazioni di assicurazione diretta	1.189	(280)
- Operazioni di riassicurazione	342	779
- Altri debiti	1.400	836
- Altre passività	1.147	(1)
- Ratei e risconti	-	-
Totale	1.104	1.205
Totale fonti di finanziamento	4.720	12.209
Impieghi di liquidità		
<i>-(Incremento) decremento degli investimenti in:</i>		
- Immobilizzazioni materiali	-	(13)
- Titoli	(3.778)	(10.445)
- Partecipazioni	451	-
- Immobilizzazioni immateriali	-	(4)
- Pagamento TFR	(34)	(7)
Totale impieghi di liquidità	(3.361)	(10.469)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	1.359	1.740
Disponibilità liquide di inizio esercizio	4.998	3.258
Disponibilità liquide di fine esercizio	6.357	4.998
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	1.359	1.740

Società **BENTOS ASSICURAZIONI S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 6000000 Versato E. 6000000

Sede in Milano - Via Crocefisso 27

Tribunale Milano

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2009**

(Valore in migliaia di Euro)

Società BENTOS ASSICURAZIONI S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					
di cui capitale richiamato	2				
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4				
2. Altre spese di acquisizione	6				
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	3			
4. Avviamento	8				
5. Altri costi pluriennali	9	2		10	5
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11				
2. Immobili ad uso di terzi	12				
3. Altri immobili	13				
4. Altri diritti reali	14				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16			
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17				
b) controllate	18				
c) consociate	19				
d) collegate	20				
e) altre	21	22			
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23				
b) controllate	24				
c) consociate	25				
d) collegate	26				
e) altre	27	28			
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29				
b) controllate	30				
c) consociate	31				
d) collegate	32				
e) altre	33	34	35		
		da riportare			5

Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
184			
186			
187	5		
188			
189	13		18
190			
191			
192			
193			
194			
195		190	
197			
198			
199			
200			
201	202		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215	
	da riportare		18

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		
				5
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36			
b) Azioni non quotate	37			
c) Quote	38	39		
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	7	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	28.203		
b) non quotati	42			
c) obbligazioni convertibili	43	44	28.203	
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46			
c) altri prestiti	47	48		
5. Quote in investimenti comuni				
6. Depositi presso enti creditizi				
7. Investimenti finanziari diversi				
		51	52	28.210
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	54
				28.210
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi				
		58	2.266	
2. Riserva sinistri				
		59	519	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni				
		60		
4. Altre riserve tecniche				
		61	62	2.785
				31.000
			da riportare	

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		18
216			
217			
218	219		
	220	458	
221	24.451		
222			
223	224	24.451	
225			
226			
227	228		
	229		
	230		
	231	232	24.909
		233	234
			24.909
	238	1.390	
	239	122	
	240		
	241		242
			1.512
	da riportare		26.439

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto			31.000
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	6.440		
b) per premi degli es. precedenti	72	21	73	6.461
2. Intermediari di assicurazione			74	38
3. Compagnie conti correnti			75	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	6.499
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78	271	
2. Intermediari di riassicurazione		79	80	271
III - Altri crediti			81	1.403
			82	8.173
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83	16	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84		
3. Impianti e attrezzature		85	6	
4. Scorte e beni diversi		86	87	22
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali		88	6.354	
2. Assegni e consistenza di cassa		89	3	90
				6.357
III - Azioni o quote proprie			91	
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92		
2. Attività diverse		93	94	95
di cui Conto di collegamento con la gestione vita		901		6.379
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96	
2. Per canoni di locazione			97	
3. Altri ratei e risconti			98	71
			99	71
TOTALE ATTIVO			100	45.623

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		26.439
251	4.681		
252	253 4.681		
	254 96		
	255		
	256 257 4.777		
	258 40		
	259 260 40		
	261 417	262 5.234	
	263 13		
	264		
	265		
	266 267 13		
	268 4.996		
	269 3 270 4.999		
	271		
	272		
	273 274 275 5.012		
	903		
	276		
	277		
	278 37	279 37	
		280 36.722	

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	6.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	70
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	2.918
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	1.335
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	1.908
		110	12.231
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
	1. Riserva premi	112	22.658
	2. Riserva sinistri	113	1.555
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
	4. Altre riserve tecniche	115	
	5. Riserve di perequazione	116	4
		117	24.217
da riportare			36.448

Valori dell'esercizio precedente

		281	6.000	
		282		
		283		
		284		
		285		
		286		
		287	2.918	
		288		
		289	1.405	290 10.323
				291
	292	20.887		
	293	434		
	294			
	295			
	296			297 21.321
	da riportare			31.644

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	36.448
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	
3.	Altri accantonamenti	130	131
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133	4.023
2.	Compagnie conti correnti	134	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137
			4.023
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	1.151
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140
			1.151
III	- Prestiti obbligazionari	141	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari	142	
V	- Debiti con garanzia reale	143	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144	
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145	92
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	26
2.	Per oneri tributari diversi	147	1.192
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	65
4.	Debiti diversi	149	721
		150	2.004
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	
3.	Passività diverse	153	1.905
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	154
			1.905
			155
			9.175
		da riportare	45.623

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			31,644
		308		
		309		
		310	311	
			312	
313	2.833			
314				
315				
316		317	2.833	
318	809			
319		320	809	
		321		
		322		
		323		
		324		
		325	75	
326	76			
327	241			
328	84			
329	203	330	604	
331				
332				
333	757	334	757	335 5.078
904				
	da riportare			36.722

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			45.623
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156	
2. Per canoni di locazione		157	
3. Altri ratei e risconti		158	159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 45.623

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	13
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	
4. Garanzie reali		164	
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	96
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	
4. Garanzie reali		168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	
IV - Impegni		170	
V - Beni di terzi		171	
VII - Titoli depositati presso terzi		173	28.210
VIII - Altri conti d'ordine		174	

Valori dell'esercizio precedente

riporto		36.722
	336	
	337	
	338	339
		340

Valori dell'esercizio precedente

		341	13
		342	
		343	
		344	
		345	96
		346	
		347	
		348	
		349	
		350	
		351	
		353	24.909
		354	

Società BENTOS ASSICURAZIONI S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3		
2. Altre spese di acquisizione	6		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7		
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9		10
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		
2. Immobili ad uso di terzi	12		
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali su immobili	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18		
c) consociate	19		
d) collegate	20		
e) altre	21	22	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	34	35
		da riportare	

Valori dell'esercizio precedente

		181
182		
183		
186		
187		
188		
189		190
191		
192		
193		
194		
195	196	
197		
198		
199		
200		
201	202	
203		
204		
205		
206		
207	208	
209		
210		
211		
212		
213	214	215
	da riportare	

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36			
b) Azioni non quotate	37			
c) Quote	38	39		
2. Quote di fondi comuni di investimento				
		40		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
a) quotati	41			
b) non quotati	42			
c) obbligazioni convertibili	43	44		
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46			
c) altri prestiti	47	48		
5. Quote in investimenti comuni				
		49		
6. Depositi presso enti creditizi				
		50		
7. Investimenti finanziari diversi				
		51	52	
IV - Depositi presso imprese cedenti				
			53	54
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				
			55	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
			56	57
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche				
		63		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari				
		64		
3. Riserva per somme da pagare				
		65		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni				
		66		
5. Altre riserve tecniche				
		67		
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
		68		69
		da riportare		

Valori dell'esercizio precedente

		riporto		
216				
217				
218	219			
	220			
221				
222				
223	224			
225				
226				
227	228			
	229			
	230			
	231	232		
		233	234	
		235		
		236	237	
	243			
	244			
	245			
	246			
	247			
	248		249	
	da riportare			

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto	
E. CREDITI			
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
	1. Assicurati		
	a) per premi dell'esercizio	71	
	b) per premi degli es. precedenti	72	73
	2. Intermediari di assicurazione		74
	3. Compagnie conti correnti		75
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	77
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	
	2. Intermediari di riassicurazione	79	80
III	- Altri crediti		81
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I	- Attivi materiali e scorte:		
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	
	3. Impianti e attrezzature	85	
	4. Scorte e beni diversi	86	87
II	- Disponibilità liquide		
	1. Depositi bancari e c/c postali	88	
	2. Assegni e consistenza di cassa	89	90
III	- Azioni o quote proprie		91
IV	- Altre attività		
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	
	2. Attività diverse	93	94
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901	95
G. RATEI E RISCOINTI			
	1. Per interessi		96
	2. Per canoni di locazione		97
	3. Altri ratei e risconti		98
			99
TOTALE ATTIVO			100

Valori dell'esercizio precedente

		riporto	
251			
252	253		
	254		
	255		
	256	257	
	258		
	259	260	
		261	262
	263		
	264		
	265		
	266	267	
	268		
	269	270	
		271	
	272		
	273	274	275
903			
		276	
		277	
		278	279
			280

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	110
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
C. RISERVE TECNICHE			
II	- RAMI VITA		
	1. Riserve matematiche	118	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	
	3. Riserva per somme da pagare	120	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	
	5. Altre riserve tecniche	122	123
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	127
	da riportare		

Valori dell'esercizio precedente

	281	
	282	
	283	
	284	
	285	
	286	
	287	
	288	
	289	290
		291
298		
299		
300		
301		
302		303
	305	
	306	307
da riportare		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	
3.	Altri accantonamenti	130	131
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
	1. Intermediari di assicurazione	133	
	2. Compagnie conti correnti	134	
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	
	2. Intermediari di riassicurazione	139	140
III	- Prestiti obbligazionari	141	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari	142	
V	- Debiti con garanzia reale	143	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144	
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145	
VIII	- Altri debiti		
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146	
	2. Per oneri tributari diversi	147	
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	
	4. Debiti diversi	149	150
IX	- Altre passività		
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	
	3. Passività diverse	153	154
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	155
		da riportare	

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		
		308	
		309	
		310	311
			312
313			
314			
315			
316	317		
318			
319	320		
	321		
	322		
	323		
	324		
	325		
326			
327			
328			
329	330		
331			
332			
333	334		335
904			
	da riportare		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio
	riporto	
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156	
2. Per canoni di locazione	157	
3. Altri ratei e risconti	158	159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni		161
2. Avalli		162
3. Altre garanzie personali		163
4. Garanzie reali		164
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni		165
2. Avalli		166
3. Altre garanzie personali		167
4. Garanzie reali		168
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169
IV - Impegni		170
V - Beni di terzi		171
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172
VII - Titoli depositati presso terzi		173
VIII - Altri conti d'ordine		174

Valori dell'esercizio precedente

riporto		
	336	
	337	
	338	339
		340

Valori dell'esercizio precedente

		341
		342
		343
		344
		345
		346
		347
		348
		349
		350
		351
		352
		353
		354

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Risultato del conto tecnico	1	2.704	21	41	2.704	41
Proventi da investimenti	+	2	680		42	680
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	348		43	348
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24		44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5	215		45	215
Risultato intermedio di gestione	6	2.821	26	46	2.821	46
Altri proventi	+	7	128	27	47	128
Altri oneri	-	8	25	28	48	25
Proventi straordinari	+	9	1	29	49	1
Oneri straordinari	-	10	16	30	50	16
Risultato prima delle imposte	11	2.909	31	51	2.909	51
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	1.001	32	52	1.001
Risultato di esercizio	13	1.908	33	53	1.908	53

Società BENTOS ASSICURAZIONI S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+ 1	18	31
Incrementi nell'esercizio	+ 2		32
per: acquisti o aumenti	3		33
riprese di valore	4		34
rivalutazioni	5		35
altre variazioni	6		36
Decrementi nell'esercizio	- 7		37
per: vendite o diminuzioni	8		38
svalutazioni durature	9		39
altre variazioni	10		40
Esistenze finali lorde (a)	11	18	41
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+ 12		42
Incrementi nell'esercizio	+ 13	13	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio	14	13	44
altre variazioni	15		45
Decrementi nell'esercizio	- 16		46
per: riduzioni per alienazioni	17		47
altre variazioni	18		48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)	19	13	49
Valore di bilancio (a - b)	20	5	50
Valore corrente			51
Rivalutazioni totali	22		52
Svalutazioni totali	23		53

Società BENTOS ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2009

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47
per: vendite o rimborsi		8	28	48
svalutazioni		9	29	49
altre variazioni		10	30	50
Valore di bilancio		11	31	51
Valore corrente		12	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	21	41	61	81	81	101
b) azioni non quotate	22	42	62	82	82	102
c) quote	23	43	63	83	83	103
2. Quote di fondi comuni di investimento	24	44	64	84	84	104
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	25	45	65	85	85	105
a) titoli di Stato quotati	26	46	66	86	28.203,06	288.431,06
a2) altri titoli quotati	27	47	67	87	28.203,07	288.431,07
b) titoli di Stato non quotati	28	48	68	88		108
b2) altri titoli non quotati	29	49	69	89		109
c) obbligazioni convertibili	30	50	70	90		110
5. Quote in investimenti comuni	31	51	71	91		111
7. Investimenti finanziari diversi	32	52	72	92		112
	33	53	73	93		113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	141	161	181	201	201	221
b) azioni non quotate	142	162	182	202	202	222
c) quote	143	163	183	203	203	223
2. Quote di fondi comuni di investimento	144	164	184	204	204	224
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	145	165	185	205	205	225
a) titoli di Stato quotati	146	166	186	206	206	226
a2) altri titoli quotati	147	167	187	207	207	227
b) titoli di Stato non quotati	148	168	188	208	208	228
b2) altri titoli non quotati	149	169	189	209	209	229
c) obbligazioni convertibili	150	170	190	210	210	230
5. Quote in investimenti comuni	151	171	191	211	211	231
7. Investimenti finanziari diversi	152	172	192	212	212	232
	153	173	193	213	213	233

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	1	21	41	81	101
Incrementi nell'esercizio:	2	22	42	82	102
per: acquisti	3	23	43	83	103
riprese di valore	4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5	25	45	85	105
altre variazioni	6	26	46	86	106
Decrementi nell'esercizio:	7	27	47	87	107
per: vendite	8	28	48	88	108
svalutazioni	9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole	10	30	50	90	110
altre variazioni	11	31	51	91	111
Valore di bilancio	12	32	52	92	112
Valore corrente	13	33	53	93	113

Società BENTOS ASSICURAZIONI S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

	Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+ 1	21
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	22
per: erogazioni	3	
riprese di valore	4	
altre variazioni	5	
Decrementi nell'esercizio:	- 6	26
per: rimborsi	7	
svalutazioni	8	
altre variazioni	9	
Valore di bilancio	10	30

Società BENTOS ASSICURAZIONI S.p.A.Esercizio 2009Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri
(voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	22.658	11	20.887	21	1.771
Riserva per rischi in corso	2		12		22	
Valore di bilancio	3	22.658	13	20.887	23	1.771
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	1.025	14	363	24	662
Riserva per spese di liquidazione	5		15		25	
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	530	16	71	26	459
Valore di bilancio	7	1.555	17	434	27	1.121

Società BENTOS ASSICURAZIONI S.p.A.Esercizio 2009

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	11	21
Riporto premi	2	12	22
Riserva per rischio di mortalità	3	13	23
Riserve di integrazione	4	14	24
Valore di bilancio	5	15	25
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	16	26

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	11	21	31	75
Accantonamenti dell'esercizio	+	12	22	32	51
Altre variazioni in aumento	+	13	23	33	
Utilizzazioni dell'esercizio	-	14	24	34	34
Altre variazioni in diminuzione	-	15	25	35	
Valore di bilancio		16	26	36	92

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	1	2	3	4	5	6
	7	8	9	10	11	12
	13	14	15	16	17	18
	19	20	21	22	23	24
	25	26	27	28	29	30
	31	32	33	34	35	36
	37	38	39	40	41	42
	43	44	45	46	47	48
	49	50	51	52	53	54
	55	56	57	58	59	60
	61	62	63	64	65	66
	67	68	69	70	71	72
	73	74	75	76	77	78
	79	80	81	82	83	84
	85	86	87	88	89	90
	91	92	93	94	95	96
Azioni e quote						
Obbligazioni						
Finanziamenti						
Quote in investimenti comuni						
Depositi presso enti creditizi						
Investimenti finanziari diversi						
Depositi presso imprese cedenti						
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato						
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta						
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione						
Altri crediti						
Depositi bancari e c/c postali						
Attività diverse						
Totale						
di cui attività subordinate						

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	3.928
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140	141	142	143	144
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	152	153	154	155	156
			6.190	154	155	6.200
			1.904	148	149	1.904
			3.58	142	143	368
			3.928	112	113	3.928

Società BENTOS ASSICURAZIONI S.p.A.Esercizio 2009

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio		Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1		31	
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2		32	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	13	33	13
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4		34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5		35	
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6		36	
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7		37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8		38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9		39	
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10		40	
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11		41	
Totale	12	13	42	13
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	96	43	96
b) da terzi	14		44	
Totale	15	96	45	96
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16		46	
b) da terzi	17		47	
Totale	18		48	
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19		49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20		50	
c) altri impegni	21		51	
Totale	22		52	

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente			
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures:								
su azioni	101	21	121	41	141	61	161	
su obbligazioni	102	22	122	42	142	62	162	
su valute	103	23	123	43	143	63	163	
su tassi	104	24	124	44	144	64	164	
altri	105	25	125	45	145	65	165	
Opzioni:								
su azioni	106	26	126	46	146	66	166	
su obbligazioni	107	27	127	47	147	67	167	
su valute	108	28	128	48	148	68	168	
su tassi	109	29	129	49	149	69	169	
altri	110	30	130	50	150	70	170	
Swaps:								
su valute	111	31	131	51	151	71	171	
su tassi	112	32	132	52	152	72	172	
altri	113	33	133	53	153	73	173	
Altre operazioni	114	34	134	54	154	74	174	
Totale	115	35	135	55	155	75	175	

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegno per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più sottoposte, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contratto, scadenza, attivo/solobattito, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di flussi valute devono essere indicati con solo valore finanziario convenzionalmente riferito alla valuta di acquisizione. I contratti che prevedono sia lo scambio di valute vanno riportati separatamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati separatamente tra i contratti su tassi. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "swap" o come "vendite" o "acquisti" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati.

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
1 Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	6.242 2	6.137 3	239 4	5.061 5	-58
6 R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	7	8	9	10	
11 Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	1.552 12	1.050 13	527 14	487 15	-96
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	1 17	18	19	20	
21 Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	1.846 22	1.574 23	1.547 24	287 25	258
26 R.C. generale (ramo 13)	38 27	9 28	1 29	8 30	-4
31 Credito e cauzione (rami 14 e 15)	32	33	34	35	
36 Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	16.788 37	16.089 38	1.002 39	13.228 40	-53
41 Tutela giudiziaria (ramo 17)	40 42	22 43	7 44	15 45	-4
46 Assistenza (ramo 18)	405 47	259 48	52 49	61 50	-168
Totale assicurazioni dirette	26.912 52	25.140 53	3.375 54	19.147 55	-125
Assicurazioni indirette	57	58	59	60	
Totale portafoglio italiano	26.912 62	25.140 63	3.375 64	19.147 65	-125
Portafoglio estero	67	68	69	70	
Totale generale	26.912 72	25.140 73	3.375 74	19.147 75	-125

Società BENTOS ASSICURAZIONI S.p.A.Esercizio 2009

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1	11	21
a) 1. per polizze individuali	2	12	22
2. per polizze collettive	3	13	23
b) 1. premi periodici	4	14	24
2. premi unici	5	15	25
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	16	26
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	17	27
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	18	28

Saldo della riassicurazione	9	19	29
-----------------------------------	---	----	----

Società BENTOS ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2009

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale		
Proventi derivanti da azioni e quote:					
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41	81		
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	82		
Totale	3	43	83		
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	44	84		
Proventi derivanti da altri investimenti:					
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85		
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86		
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87		
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	540	88	540	
Interessi su finanziamenti	9	49	89		
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90		
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91		
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92		
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93		
Totale	14	540	54	94	540
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:					
Terreni e fabbricati	15	55	95		
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	56	96		
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97		
Altre azioni e quote	18	58	98		
Altre obbligazioni	19	59	99		
Altri investimenti finanziari	20	60	100		
Totale	21	61	101		
Profitti sul realizzo degli investimenti:					
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102		
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103		
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104		
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105		
Profitti su altre obbligazioni	26	140	66	106	140
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67	107		
Totale	28	140	68	108	140
TOTALE GENERALE	29	680	69	109	680

Società BENTOS ASSICURAZIONI S.p.A.Esercizio 2009

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3
Altri investimenti finanziari	4
- di cui proventi da obbligazioni 5	
Altre attività	6
Totale	7
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9
Profitti su fondi comuni di investimento	10
Profitti su altri investimenti finanziari	11
- di cui obbligazioni 12	
Altri proventi.....	13
Totale	14
Plusvalenze non realizzate	15
TOTALE GENERALE	16

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari	22
- di cui proventi da obbligazioni 23	
Altre attività	24
Totale	25
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26
Profitti su altri investimenti finanziari	27
- di cui obbligazioni 28	
Altri proventi.....	29
Totale	30
Plusvalenze non realizzate	31
TOTALE GENERALE	32

Società BENTOS ASSICURAZIONI S.p.A.Esercizio 2009

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	32	62
Oneri inerenti obbligazioni	3	33	63
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	153 36	66 153
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	67
Totale	8	153 38	68 153
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	39	69
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71
Altre azioni e quote	12	42	72
Altre obbligazioni	13	43	73
Altri investimenti finanziari	14	13 44	74 13
Totale	15	13 45	75 13
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	20 47	77 20
Perdite su obbligazioni	18	48	78
Perdite su altri investimenti finanziari	19	162 49	79 162
Totale	20	182 50	80 182
TOTALE GENERALE	21	348 51	81 348

Società BENTOS ASSICURAZIONI S.p.A.Esercizio 2009

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3
Altri investimenti finanziari	4
Altre attività	5
Totale	6
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8
Perdite su fondi comuni di investimento	9
Perdite su altri investimenti finanziari	10
Altri oneri	11
Totale	12
Minusvalenze non realizzate	13
TOTALE GENERALE	14

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21
Altri investimenti finanziari	22
Altre attività	23
Totale	24
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25
Perdite su altri investimenti finanziari	26
Altri oneri	27
Totale	28
Minusvalenze non realizzate	29
TOTALE GENERALE	30

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

	Codice ramo 01		Codice ramo 02	
	Infortuni		Malattie	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 4.114	1	2.128
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 613	2	-508
Oneri relativi ai sinistri	-	3 80	3	159
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5	
Spese di gestione	-	6 3.364	6	1.697
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 57	7	780
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -11	8	-47
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnic	E	11 35	11	18
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D +	12 81	12	751

	Codice ramo 07		Codice ramo 08	
	Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 1	1	147
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 1	2	124
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5	
Spese di gestione	-	6	6	29
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	7	-9
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	8	-8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	1
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnic	E	11	11	1
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D +	12	12	-17

	Codice ramo 13		Codice ramo 14	
	R.C. generale		Credito	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 38	1	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 29	2	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 1	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5	
Spese di gestione	-	6 8	6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -4	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnic	E	11	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D +	12 -4	12	

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

tecnicici per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1 1.552	1	1	1
2 502	2	2	2
3 527	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6 487	6	6	6
7 36	7	7	7
8 -96	8	8	8
9	9	9	9
10 2	10	10	10
11 13	11	11	11
12 -49	12	12	12

Codice ramo Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1 1.699	1	1	1
2 148	2	2	2
3 1.544	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6 258	6	6	6
7 -251	7	7	7
8 266	8	8	8
9	9	9	9
10 1	10	10	10
11	11	11	11
12 14	12	12	12

Codice ramo Cauzione (denominazione)	Codice ramo Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo Tutela legale (denominazione)	Codice ramo Assistenza (denominazione)
1	1 16.788	1 40	1 405
2	2 699	2 18	2 146
3	3 1.002	3 7	3 52
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6 13.228	6 15	6 61
7	7 1.859	7	7 146
8	8 -53	8 -4	8 -168
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11 143	11 1	11 4
12	12 1.949	12 -3	12 -18

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati	26.912	11	6.405	21	41
Variazione della riserva premi (+ o -)	1.772	12	876	22	42
Oneri relativi ai sinistri	3.375	13	2.099	23	43
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	14	14	24	24	44
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	15	15	25	25	45
Spese di gestione	19.147	16	3.305	26	46
Saldo tecnico (+ o -)	2.618	17	125	27	47
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)					48
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	215	29			49
Risultato del conto tecnico (+ o -)	2.833	28	125	30	50
					2.704

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01 (denominazione)	Codice ramo 02 (denominazione)	Codice ramo 03 (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	1	1	1
Oneri relativi ai sinistri	2	2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	3	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	4	4	4
Spese di gestione	5	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	6	6	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C	9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)	10	10	10

	Codice ramo 04 (denominazione)	Codice ramo 05 (denominazione)	Codice ramo 06 (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	1	1	1
Oneri relativi ai sinistri	2	2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	3	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	4	4	4
Spese di gestione	5	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	6	6	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C	9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)	10	10	10

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società BENTOS ASSICURAZIONI S.p.A.

Prospetto di sintesi del conto tecnico ripilativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

	Rischi diretti		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1-2+3+4
	1	2	3	4	3	4	
Premi contabilizzati	1	11	21	31	41		
Oneri relativi ai sinistri	2	12	22	32	42		
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	3	13	23	33	43		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	4	14	24	34	44		
Spese di gestione	5	15	25	35	45		
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	6	16	26	36	46		
Risultato del conto tecnico (+ o -)	7	17	27	37	47		

(* Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico)

Società BENTOS ASSICURAZIONI S.p.A.Esercizio 2009

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale																																																																																														
Proventi da investimenti																																																																																																				
Proventi da terreni e fabbricati																																																																																																				
Dividendi e altri proventi da azioni e quote																																																																																																				
Proventi su obbligazioni																																																																																																				
Interessi su finanziamenti																																																																																																				
Proventi su altri investimenti finanziari																																																																																																				
Interessi su depositi presso imprese cedenti																																																																																																				
Totale																																																																																																				
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione																																																																																																				
Altri proventi																																																																																																				
Interessi su crediti																																																																																																				
Recuperi di spese e oneri amministrativi																																																																																																				
Altri proventi e recuperi																																																																																																				
Totale																																																																																																				
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)																																																																																																				
Proventi straordinari																																																																																																				
TOTALE GENERALE																																																																																																				

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	94	95	96	
Interessi su passività subordinate	97	98	100	101	102	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	106	107	108	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	112	113	114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	118	119	120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	124	125	126	
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	130	131	132	
Interessi su altri debiti	133	134	136	137	138	
Perdite su crediti	139	140	142	143	144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	148	149	150	
Oneri diversi	151	152	154	155	156	
Totale	157	158	160	161	162	
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	166	167	168	
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	172	173	174	
Oneri straordinari	175	176	178	179	180	
TOTALE GENERALE	181	182	184	185	186	

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Nota integrativa - Allegato 31

Esercizio 2009

Società BENTOS ASSICURAZIONI S.p.A.

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1	26.912,5	11	15	21	26.912,35
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
Totale	4	26.912,8	14	18	24	26.912,28

Società BENTOS ASSICURAZIONI S.p.A.Esercizio 2009

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 666 31	61	666
- Contributi sociali	2 177 32	62	177
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 51 33	63	51
- Spese varie inerenti al personale	4 34	64	
Totale	5 894 35	65	894
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6 36	66	
- Contributi sociali	7 37	67	
- Spese varie inerenti al personale	8 38	68	
Totale	9 39	69	
Totale complessivo	10 894 40	70	894
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 41	71	
Portafoglio estero	12 42	72	
Totale	13 43	73	
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 894 44	74	894

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 45	75	
Oneri relativi ai sinistri	16 46	76	
Altre spese di acquisizione	17 47	77	
Altre spese di amministrazione	18 894 48	78	894
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19 49	79	
.....	20 50	80	
Totale	21 894 51	81	894

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 1
Impiegati	92 14
Salariati	93
Altri	94 6
Totale	95 21

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 3 98	83
Sindaci	97 5 99	24

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società (*)

Avv. Antonio Longo - Presidente (**)

_____ (**)

_____ (**)

I Sindaci

Gian Luca Galletti

Carlo Casali

Sandro Cervone

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del
Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

BENTOS ASSICURAZIONI S.P.A.

sede in Milano, via Crocefisso 27

capitale sociale € 6.000.000 i.v.

n° di iscrizione al Registro Imprese di Milano e codice fiscale 05242480969

REA di Milano 1808022

Iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al n. 1 00156

Assoggettata alla attività di direzione e coordinamento da parte della DELTA S.p.A in A.S..

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2009

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2009 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, dall'ISVAP e tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare in aderenza ai compiti attribuiti al Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente diamo atto:

- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di aver ottenuto, con periodicità almeno trimestrale, dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, assicurandoci che le delibere assunte fossero conformi alla legge e all'oggetto sociale e non fossero in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assembleari;
- di aver constatato, per quanto di competenza, il rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli Amministratori nell'adempimento dei loro compiti, con osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili preposti agli adempimenti amministrativi e dagli incontri con la Società di Revisione ai fini dello scambio di dati e informazioni rilevanti;
- di aver vigilato durante l'esercizio sociale sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di quello amministrativo-contabile, nonché sulla'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della varie funzioni e tramite periodici incontri con la Società di Revisione che ci ha comunicato nel corso dell'esercizio l'esito dei controlli trimestrali sulla regolare tenuta della contabilità;
- di aver riscontrato, nelle verifiche periodiche, la regolarità di quanto correttamente posto a copertura delle riserve tecniche ai sensi della circolare ISVAP n. 176/92;
- di aver provveduto ai controlli richiesti dall'ISVAP in materia di libri e registri assicurativi, classificazione e valutazione del portafoglio titoli, normativa antiriciclaggio e utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31.12.2009 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra società rimandiamo alla relazione predisposta dalla società incaricata del controllo contabile, la PricewaterhouseCoopers S.p.A., con cui sono stati nel corso dell'esercizio tenuti gli incontri per il necessario scambio di informazioni.

1. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Prendendo spunto di tale informazioni, così come descritto nella relazione sulla

gestione, al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione", nonostante le difficoltà che la Compagnia si trova a fronteggiare, sia sotto il profilo della produzione commerciale sia della continuità dell'attività, il blocco della concessione del credito al consumo, con conseguente inattività delle reti "captive" della Capogruppo Delta S.p.A. in amministrazione straordinaria, non ha impatti sulla continuità aziendale almeno nel prossimo futuro. In particolare rimandiamo alla relazione sulla gestione ed alla nota integrativa per la descrizione delle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società nel corso dell'esercizio. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

2. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
3. Il Collegio Sindacale ha esaminato la relazione annuale 2009 e il piano delle verifiche per il 2010 redatto dall'Internal Audit;
4. Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione, e a tale riguardo non ci sono osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
5. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo in un apposito paragrafo cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
7. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
8. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 1.908.480 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	45.622.653
Passività	Euro	33.391.510
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	10.322.663
- Utile dell'esercizio	Euro	1.908.480
Conti d'ordine	Euro	28.319.381

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Premi di competenza al netto della riassicurazione	Euro	19.611.629
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	Euro	215.009
Altri proventi tecnici	Euro	0
Oneri e spese di gestione (costi non finanziari)	Euro	(17.122.203)
Risultato del conto tecnico	Euro	2.704.435
Proventi patrimoniali	Euro	680.301

Oneri patrimoniali	Euro	(347.710)
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico	Euro	(215.009)
Altri proventi e oneri	Euro	102.423
Risultato dell'attività ordinaria	Euro	2.924.440
Proventi e oneri straordinari	Euro	(15.446)
Risultato prima delle imposte	Euro	2.908.994
Imposte sul reddito	Euro	(1.000.514)
Utile dell'esercizio	Euro	1.908.480

11. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento che residuano per Euro 2.987.
12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2009 né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato di esercizio.

Milano, 14 aprile 2010

Il Collegio Sindacale

dott. Gian Luca Galletti

dott. Carlo Casali

dott. Stefano Cervone